

COMANDO TRUPPE ALPINE



Ca.STA 2016

“CAMPIONATI SCIISTICI DELLE TRUPPE ALPINE”

REGOLAMENTO

Pagina intenzionalmente bianca.

Pagina intenzionalmente bianca.

INDICE

Premessa	Pag. 1
Programma Ca.STA 2016	Pag. 3
Norme Generali	Pag. 5
Campionati Italiani dell'Esercito	Pag. 11
– slalom gigante	Pag. 13
– biathlon militare	Pag. 14
– combinata individuale	Pag. 18
– sci alpinismo	Pag. 19
Trofeo Medaglie d'Oro Alpine	Pag. 25
– Generalità	Pag. 27
– Pattuglia	Pag. 28
Trofeo dell'Amicizia	Pag. 31
– Generalità	Pag. 33
– Slalom gigante	Pag. 35
– Gara di fondo	Pag. 36
– Pattuglia	Pag. 37
– Team Sprint di fondo	Pag. 40
– Scialpinismo	Pag. 41
– Scheda di iscrizione	Pag. 47
Trofeo Comando Truppe Alpine di Sci Alpino	Pag. 49
Gare di Plotone – Trofei “Silvano BUFFA”, “International Federation of Mountain Soldiers”	Pag. 53
– Prova di marcia trasferimento	Pag. 61
– Prova di tiro con arma individuale	Pag. 62
– Lancio di precisione di bomba a mano inerte.....	Pag. 65
– Prova di discesa a cronometro.....	Pag. 66
– Prova a cronometro.....	Pag. 67
– Prova topografica.....	Pag. 69
– Prova Ricerca travolti da valanga.....	Pag. 72
– Prova trasmissioni.....	Pag. 73
– Prova di staffetta alpina a cronometro.....	Pag. 74

Pagina intenzionalmente bianca.

TESTO

Pagina intenzionalmente bianca.

1. PREMESSA

I Campionati Sciistici delle Truppe Alpine (Ca.S.T.A.) hanno lo scopo di verificare l'addestramento raggiunto dalle Unità e di rinsaldare, in un clima di sereno confronto, i vincoli di amicizia sportiva tra gli Eserciti di Paesi amici e Alleati, nello spirito del Partnernariato per la Pace, nonché con gli appartenenti ai Gruppi Sportivi Militari Nazionali e di Stato, all'Associazione Nazionale Alpini ed all'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia (U.N.U.C.I.). Essi comportano l'assegnazione dei seguenti titoli/Trofei:

- Campione Italiano dell'Esercito di sci, biathlon militare, combinata militare e di sci alpinismo;
- Trofeo Medaglie d'Oro Alpine;
- Trofeo dell'Amicizia;
- Trofeo Truppe Alpine;
- Trofeo "M.O. Ten. Silvano Buffa";
- Trofeo "International Federation of Mountain Soldiers" (I.F.M.S.);
- Trofeo C.I.S.M. (Conseil International de Sport Militaire);

Il presente Regolamento ha lo scopo di fissare le regole di base per l'esecuzione delle diverse attività e di indicare le modalità per l'attribuzione dei predetti Trofei, in base all'azione di direzione e coordinamento condotta dal Comitato Organizzatore.

2. CARATTERISTICHE DELLE COMPETIZIONI

a. Campionati Italiani dell'Esercito

Prevedono l'assegnazione dei seguenti titoli:

- **Titolo di Campione Italiano dell'Esercito di sci alpino**, da assegnare ai vincitori (m/f) assoluti dello slalom gigante;
- **Titolo di Campione Italiano dell'Esercito di biathlon militare**, da assegnare ai vincitori (m/f) assoluti della gara di fondo-tiro (15 Km m. / 10 Km f. TL);
- **Titolo di Campione Italiano dell'Esercito di combinata militare di sci**, da assegnare a coloro (m/f) che avranno acquisito il miglior punteggio assoluto complessivo nelle gare di slalom e biathlon militare;
- **Titolo di Campione Italiano dell'Esercito di scialpinismo**, da assegnare ai vincitori (m/f) assoluti della gara di scialpinismo.

Alle singole gare di sci alpino e di fondo, possono partecipare atleti dell'UNUCI, della CRI e personale in quiescenza delle Truppe Alpine.

b. Trofeo Medaglie d'Oro Alpine

(1) Il Trofeo viene disputato tra le rappresentative della Forza Armata.

(2) Viene assegnato sulla base dei risultati conseguiti dalle Rappresentative nelle seguenti prove:

- slalom, biathlon militare e sci alpinismo dei Campionati Italiani dell'Esercito;
- pattuglia (25/15 km TL con tiro);
- gara di plotone, a cui possono partecipare i plotoni dei reparti alpini.

c. Trofeo dell'Amicizia

(1) Viene disputato tra le rappresentative di:

- Forze Armate;
- Corpi dello Stato;
- Eserciti di Paesi alleati e amici nello spirito del Partenariato per la Pace;
- Comandi NATO multinazionali;
- Associazione Nazionale Alpini.

(2) Prevede lo svolgimento delle seguenti gare:

- team sprint di fondo m/f.;
- slalom gigante m./f.;
- fondo (15 Km m. / 10 Km f. TL);
- scialpinismo m./f.;
- pattuglia maschile (o mista) e femminile (25/15 Km TL con tiro).

d. **Trofeo Comando Truppe Alpine**

Viene disputato tra gli atleti delle Rappresentative nazionali dei diversi Paesi partecipanti e prevede lo svolgimento di due gare FIS Coppa Europa di slalom gigante e speciale femminile. Il Trofeo viene assegnato alla migliore atleta, per somma dei tempi ottenuti nelle due gare.

e. **Ulteriori Trofei**

Nel contesto delle gare inserite nei predetti Trofei sono costituiti il:

- **Trofeo C.I.S.M. (Conseil International de Sport Militaire)** da assegnare nell'ambito delle gare del Trofeo dell'Amicizia alla migliore rappresentativa nazionale tra quelle affiliate al C.I.S.M..
- **Trofeo "Ten. M. O. Silvano Buffa"**, offerto dalla Sez. ANA di TRIESTE da assegnare al reparto delle Truppe Alpine (specialità alpina) vincitore della gara dei plotoni;
- **"International Federation of Mountain Soldiers (I.F.M.S.)"**, da assegnare al reparto meglio classificato assoluto nella gara dei plotoni.

Ca.STA 2016

PROGRAMMA GARE

GIORNO	CAMPIONATI ITALIANI DELL'ESERCITO	TROFEO MEDAGLIE D'ORO ALPINE	TROFEI AMICIZIA C.I.S.M.	TROFEI M.O. S. BUFFA I.F.M.S.	TROFEO TRUPPE ALPINE	LOCALITÀ'
LUNEDÌ 25/01/2016	14.30 Sfilata degli atleti 15.00 Cerimonia di apertura					SESTRIERE
			18.00 Team sprint			SESTRIERE
MARTEDÌ 26/01/2016		08.00 Gara Plotoni		08.00 Gara Plotoni		PRAGELATO
	09.30 Biathlon militare 15km m – 10km f					PRAGELATO
			09.30 Slalom Gigante			SESTRIERE
MERCOLEDÌ 27/01/2016		08.00 Gara Plotoni		08.00 Gara Plotoni		SESTRIERE
	09.00 Slalom Gigante					SESTRIERE
			09.30 Fondo 15/10 km m./f.			PRAGELATO
	20.00 Gara di sci- alpinismo		20.00 Gara di sci- alpinismo			SESTRIERE
GIOVEDÌ 28/01/2016		09.00 Pattuglia m/f 25/15Km.	09.00 Pattuglia m/f 25/15 Km			PRAGELATO
					09.30 Gigante (f.) “ FIS - Coppa Europa”	SESTRIERE
VENERDÌ 29/01/2016		08.00 Gara Plotoni		08.00 Gara Plotoni		SESTRIERE
					09.30 Slalom (f.) “ FIS - Coppa Europa”	SESTRIERE
	14.30 Sfilata degli atleti e Cerimonia di chiusura					SESTRIERE

Pagina intenzionalmente bianca.

Ca.STA 2016

**Campionati Sciistici
delle Truppe Alpine**

NORME GENERALI

Pagina intenzionalmente bianca.

NORME GENERALI

a. Iscrizione alle gare:

- gli iscritti alle gare devono appartenere alla forza effettiva del Reparto / Ente che rappresentano;
- l'iscrizione alle gare dovranno essere inviate al Comitato Organizzatore, non oltre il 20 gennaio 2016, sull'apposito modulo scaricabile al termine della preiscrizione sul sito EI-net del Comando Truppe Alpine, nell'area Ca.STA 2016; **non verranno prese in considerazione iscrizioni incomplete, errate o pervenute successivamente al predetto termine;**
- ogni atleta iscritto dovrà essere in possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per la specifica disciplina (sci alpino, fondo, biathlon, ecc.) in corso di validità, rilasciato da un Medico specialista/Istituto di Medicina dello Sport e, per la gara dei plotoni, dell'idoneità alle P.E.O. rilasciata dal D.S.S. del reparto;
- il possesso di tali idoneità sarà attestato sul modulo d'iscrizione alla manifestazione a firma del C.te di Corpo e del D.S.S. del reparto; copia del certificato dovrà essere al seguito dei Capi Rappresentativa per eventuali verifiche del Comitato Organizzatore;
- i moduli di iscrizione dovranno essere inviati al Comando Truppe Alpine – Ufficio Meteoromont a mezzo posta elettronica a sport@comalp.esercito.difesa.it.
- la validazione dell'iscrizione degli atleti e delle Rappresentative, a cura del Comitato Organizzatore, sarà verificabile, nell'apposito spazio della predetta area del sito EI-net del Comando Truppe Alpine, entro i 3 giorni lavorativi successivi alla ricezione dell'iscrizione;
- per ogni informazione sulle iscrizioni alla manifestazione potrà essere contattato il personale addetto:
 - al n. tel. Sotrin: 1249873 - 1249905;
 - al n. tel. Telecom 0471 449873 – 0471449905
 - alla casella di posta elettronica: sport@comalp.esercito.difesa.it.
- ciascun concorrente deve essere in possesso di documenti di riconoscimento militari e civili ed esibirli, su richiesta, in sede di controllo;
- **l'inosservanza delle predette disposizioni comportano l'esclusione del concorrente da tutte le gare a cui risulta iscritto ed una penalità alla propria rappresentativa come da successivo para..**

b. Capi Rappresentativa:

- ciascun reparto dovrà designare un Ufficiale/Sottufficiale Capo Rappresentativa, con adeguata competenza tecnica, che dovrà costituire il riferimento per l'Ufficio Gare per ogni comunicazione relativa allo svolgimento delle stesse. Predetto Rappresentante dovrà partecipare alle riunioni tecniche e non potrà partecipare alle gare dovendo assicurare nell'ambito del programma della manifestazione la rintracciabilità.

c. Riunioni tecniche

Sono generalmente programmate, per ciascuna gara, il giorno antecedente lo svolgimento della stessa e ad esse vi devono partecipare esclusivamente i Capi Rappresentativa; copia del programma delle riunioni tecniche sarà reso disponibile sugli appositi spazi dei siti EI-net (www.comalp.esercito.difesa.it) e Internet (www.truppealpine.eu) del Comando Truppe Alpine area Ca.STA 2016.

d. Modalità per l'inoltro dei reclami

Eventuali reclami possono essere rappresentati esclusivamente dal Capo Rappresentativa, per iscritto, entro:

- 15 minuti dal termine della gara contro altro concorrente, per qualsiasi fatto contrario al Regolamento verificatosi durante la gara;
- 15 minuti dalla pubblicazione presso il campo gare della classifica, per fatti connessi ad errori di cronometraggio/redazione della classifica.

La Giuria si riunisce per l'esame dei reclami entro 30 min. dalla pubblicazione della classifica.

e. Penalità

Vengono attribuite, nella redazione della classifica del Trofeo Medaglie d'Oro Alpine, alla rappresentativa di appartenenza, ad insindacabile giudizio di una commissione costituita dal Coordinatore della Manifestazione, dal Responsabile Settore Tecnico e dal Capo Ufficio Gare per le seguenti irregolarità ove non giustificate da comprovati motivi sanitari o prioritarie esigenze di servizio:

- **assenza Capo Rappresentativa alle riunioni tecniche: 1 punto**
- **mancato ritiro alla riunione tecnica o mancata consegna a termine gara del pettorale: 0,5 punti;**
- **modifiche iscrizioni oltre il termine: 0,5 punti;**
- **mancata partenza: 0,5 punti.**

f. Classifiche

La Federazione Italiana Cronometristi assicurerà il servizio di cronometraggio e classifiche sulla base dei regolamenti FISI/FIS/IBU/CISM; le classifiche assolute e di categoria verranno esposte all'arrivo di ciascuna gara e diverranno ufficiali decorsi 15 min. dalla esposizione. Le classifiche ufficiali saranno pubblicate e consultabili sui siti www.truppealpine.eu e www.comalp.esercito.difesa.it nelle sezioni Ca.STA.

Entro 7 gg. dalla chiusura della manifestazione ciascun concorrente potrà scaricare e stampare dal sito www.comalp.esercito.difesa.it l'attestato di partecipazione.

g. Premiazioni

Al termine di ciascuna gara si procederà alla premiazione delle sole classifiche assolute m./f. di ciascun Trofeo.

h. Informazioni

Ogni informazione relativa allo svolgimento delle gare (regolamenti, iscrizioni, programmi, ordini di partenza, classifiche finali, etc.) sarà resa disponibile negli appositi spazi dei siti EI-net ed Internet del Comando Truppe Alpine.

i. Controversie

Per tutti i casi non specificamente disciplinati dal presente Regolamento verrà applicato quanto disposto dai Regolamenti FIS (Agenda dello sciatore 2015/16), IBU e C.I.S.M.

Pagina intenzionalmente bianca.

Ca.STA 2016

**Campionati Sciistici
delle Truppe Alpine**

**CAMPIONATI ITALIANI
DELL'ESERCITO**

Pagina intenzionalmente bianca.

SLALOM GIGANTE

1. GENERALITÀ

La gara è valida per l'attribuzione dei titoli di:

- “Campione Italiano dell'Esercito di sci alpino”;
 - “Campione Italiano dell'Esercito di combinata militare di sci”;
- e del Trofeo “Medaglie d'Oro Alpine”.

2. PARTECIPANTI

Rappresentative di Ufficiali, Sottufficiali e Volontari dei reparti della Forza Armata.

Alla gara, possono partecipare, secondo categorie proprie, atleti dell'UNUCI, della CRI e personale in quiescenza delle Truppe Alpine.

A seconda dell'età, i concorrenti militari verranno ripartiti secondo le categorie FISU (vd. “Agenda dello Sciatore 2015/16”) per i maschi e in categoria unica femminile.

3. CARATTERISTICHE TECNICHE

La gara si svolge come da regolamento FISU, in un'unica manche.

4. UNIFORME ED EQUIPAGGIAMENTO

Tuta da gara di rappresentativa o equipaggiamento civile di proprietà. Nella gara di slalom gigante è obbligatorio l'uso di un casco protettivo omologato.

5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L'ordine di partenza dei concorrenti è determinato per sorteggio unico nell'ambito di ciascuna categoria; l'ordine di estrazione sarà definito in sede di riunione tecnica.

Prima dell'inizio della gara i concorrenti potranno effettuare una ricognizione del percorso risalendo a piedi o scendendo lungo il percorso a velocità ridotta con pettorale indossato e visibile. E' vietato, pena la squalifica, di provare il percorso o parte di esso.

6. GIURIA

- Giudice Arbitro (Presidente);
- Direttore di gara;
- Giudice di partenza;
- Giudice di arrivo.

7. CLASSIFICA

Ai concorrenti m/f primi classificati assoluti, sarà attribuito il titolo di **“CAMPIONE ITALIANO DELL'ESERCITO DI SCI ALPINO”**.

BIATHLON MILITARE

1. GENERALITÀ

La gara è valida per l'attribuzione dei titoli di:

- “Campione Italiano dell'Esercito di Biathlon Militare”;
- “Campione Italiano dell'Esercito di Combinata Militare di sci”,
e del Trofeo “Medaglie d'Oro Alpine”.

2. PARTECIPANTI

Rappresentative di Ufficiali, Sottufficiali e Volontari dei reparti della Forza Armata.

Alla gara, ed esclusivamente per il fondo quindi senza prova di tiro, possono partecipare atleti dell'UNUCI, della CRI e personale in quiescenza delle Truppe Alpine, secondo categorie proprie.

A seconda dell'età, i concorrenti militari verranno ripartiti secondo le categorie FISU (vd. “Agenda dello Sciatore 2015/16”) per i maschi e con categoria unica femminile.

3. PROVE PREVISTE

a. Prova di biathlon militare:

- lunghezza: 15 Km. Maschile / 10 Km. femminile, su un tracciato preparato in conformità alle norme FISU;
- tecnica: libera.

b. Prova di tiro:

- distanza di tiro: 50 mt.;
- posizione di tiro: a terra;
- ciascun concorrente ha a disposizione 5 colpi per abbattere 5 bersagli circolari del diametro di 15 cm. montati su un supporto contraddistinto da un numero.

4. UNIFORME, ARMAMENTO ED EQUIPAGGIAMENTO

a. Tuta da gara di rappresentativa ed equipaggiamento da fondo di libera scelta.

b. Armamento:

- fucile SC 70 / 90 (senza baionetta e caricatore);
- per il trasporto dell'arma debbono essere utilizzate le cinghie di dotazione che possono essere fissate alle apposite magliette o con moschettone o con nastro adesivo. È vietato l'uso di armature di qualsiasi genere.

5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L'ordine di partenza dei concorrenti sarà definito in sede di riunione tecnica.

a. Prova di biathlon militare:

- partenza in linea (mass start) per categoria ogni tre minuti, l'ordine sarà definito in sede di riunione tecnica;
- è consentita la sostituzione dei bastoncini;

- ai concorrenti è vietato ricevere aiuti esterni lungo il percorso;
 - il concorrente che abbandona la gara dovrà informare del suo ritiro il più vicino Ufficiale di Gara e, in ogni caso, il Giudice di arrivo.
- b. Prova di tiro:
- (1) si effettua con le seguenti modalità:
- i concorrenti che entrano nel poligono per effettuare le prove di tiro possono scegliere a piacere una delle piazzole libere disponibili a meno che non gli venga indicata espressamente una specifica piazzola dal Direttore del Tiro;
 - in ogni piazzola di tiro sarà collocato, a cura della Giuria, un serbatoio contenente 5 colpi di cal. 5,56 corta gittata.
 - È *obbligatorio effettuare 5 tiri a fuoco*. L'inosservanza di tale norma comporterà un ritardo di **30'' per ogni colpo non effettuato**.
 - il concorrente *non può levare l'arma* fino a che non si trova fermo sulla piazzola di tiro. L'inosservanza di tale norma comporterà una **penalità pari ad 1 minuto**.
 - il concorrente *non può inserire il caricatore nell'arma fino a quando non abbia assunto la posizione di tiro a terra* in modo che la canna del suo fucile si trovi rivolta verso il bersaglio. L'inosservanza di tale norma comporterà una **penalità pari ad 1 minuto**.
 - una volta inserito il caricatore nell'apposito alloggiamento il concorrente deve armare e quindi può iniziare la sequenza di tiro;
 - durante il tiro è *vietato appoggiare l'arma o parti di essa sul terreno o su sostegni di circostanza*. L'inosservanza di tale norma comporterà una **penalità pari a 30'' per ogni appoggio mentre sarà applicata una sanzione di 3' qualora l'intera prova venga effettuata con l'arma in appoggio**. È consentito invece l'utilizzo delle cinghie di trasporto;
 - in caso di inconvenienti durante il tiro che richiedano l'intervento del Giudice di Piazzola il concorrente deve alzare il braccio e attendere l'aiuto rimanendo in posizione. Il Giudice di piazzola, a secondo dell'inconveniente, potrà anche provvedere ad assegnare al concorrente un altro bersaglio;
 - *Per ciascun bersaglio non abbattuto si procederà ad attribuire una penalizzazione di 30 secondi*.
 - al termine della prova di tiro, il concorrente deve:
 - estrarre il caricatore lasciandolo sul posto;
 - armare l'arma;
 - effettuare il colpo di prova;
 - alzarsi e fare ispezionare l'arma dal Giudice di piazzola;
 L'inosservanza di tale norma comporterà una **penalità pari ad 1 minuto**.
 - solo dopo tali operazioni il concorrente potrà mettere l'arma in spalla stando fermo sulla piazzola di tiro e quindi riprendere la prova di fondo.

(2) ricognizione del poligono e prova di puntamento e tiro verranno stabilite a seguito della Riunione Tecnica.

6. NOTE TECNICHE

a. Giuria

Composta da:

- Giudice Arbitro (Presidente);
- Direttore di gara/Direttore di tiro;
- Giudice di partenza;
- Giudice di arrivo.

b. Penalizzazioni

Per ciascun bersaglio non abbattuto si procederà ad attribuire una penalizzazione di 30 secondi.

c. Percorso

La pista è tracciata e segnata con bandierine colorate e dotata, di cartelli chilometrici indicanti la distanza già percorsa per raggiungere il traguardo. È prevista la presenza di Posti Controllo.

d. Punzonatura

Ogni concorrente dovrà presentarsi in tempo utile alla tenda di punzonatura per il controllo con il pettorale indossato e con un documento di riconoscimento. Saranno punzonati entrambi gli sci e l'arma individuale. Tale tenda rappresenta l'unico ingresso al campo gare per cui i concorrenti, per prendere parte alla gara, sono obbligati a passare attraverso questo controllo. I concorrenti saranno controllati sia all'ingresso al campo gara che all'uscita.

e. Squalifiche

È prevista la squalifica per uno dei seguenti motivi:

- iscrizione effettuata in base a false dichiarazioni (ad esempio in merito ad identità, età, punteggio FIS, appartenenza ad un reparto ecc.);
- uscita dalla pista tracciata o mancato passaggio dai posti di controllo;
- grave irregolarità nell'uso dell'arma durante l'esecuzione del tiro;
- conclusione della gara con uno o entrambi gli sci non punzonati o l'arma individuale non punzonata;
- incompleta effettuazione della prova di tiro.

f. Penalizzazioni

È prevista la penalizzazione per uno dei seguenti motivi:

- da 1 a 5 minuti per mancata cessione della pista ad altro concorrente alla prima richiesta;
- da 1 a 5 minuti per danneggiamento di un altro concorrente;
- 2 minuti per ogni cartuccia non sparata, delle 5 del caricatore, se il concorrente riprende la prova di sci senza sparare tutti i colpi.

g. Altro

Per quanto non contemplato dalle presenti norme, vale inoltre quanto prescritto dai Regolamenti FIS/IBU.

7. **CLASSIFICA**

Ai concorrenti m/f primi classificati assoluti, sarà attribuito il titolo di **“CAMPIONE ITALIANO DELL’ESERCITO DI BIATHLON MILITARE”**.

COMBINATA INDIVIDUALE

1. GENERALITÀ

La combinata individuale comprende:

- la gara di biathlon militare;
- la gara di slalom gigante.

2. PARTECIPANTI

Rappresentative di Ufficiali, Sottufficiali e Volontari dei reparti della Forza Armata.

3. CLASSIFICA E PUNTI

Ai concorrenti m/f primi classificati assoluti, sarà attribuito il titolo di **“CAMPIONE ITALIANO DELL’ESERCITO DI COMBINATA MILITARE DI SCI”**. La classifica sarà determinata dalla somma dei punti ottenuti nelle due gare secondo la Tabella “T. 3_300” della FIS (Agenda dello Sciatore 2015/16) .

A parità di punteggio vale la somma dei tempi ottenuti nella gara di slalom e di biathlon.

GARA DI SCI ALPINISMO INDIVIDUALE

1. INDICAZIONI GENERALI

La gara individuale notturna, con attrezzatura classica, con partenza in linea, si svolgerà lungo le piste della VIA LATTEA di SESTRIERE (TO). Il dislivello complessivo in salita sarà di ca. 400 metri (2 giri).

A seconda dell'età, i concorrenti militari verranno ripartiti secondo le categorie FIS (vd. "Agenda dello Sciatore 2015/16") per i maschi e con categoria unica femminile.

I concorrenti dovranno percorrere l'itinerario seguendo il percorso segnalato.

La gara è valida per l'attribuzione dei titoli di "**Campione Italiano dell'Esercito di scialpinismo (individuale assoluto m. e f.)**" e per i Trofei Medaglie d'Oro Alpine, dell'Amicizia e CISM.

2. PARTECIPANTI

Rappresentative di Ufficiali, Sottufficiali e Volontari dei reparti della Forza Armata.

3. CATEGORIE

A seconda dell'età, i concorrenti militari verranno ripartiti secondo le categorie FIS (vd. "Agenda dello Sciatore 2015/16") per i maschi e con categoria unica femminile.

4. UNIFORME ED EQUIPAGGIAMENTO

a. Sci da sci alpinismo

Gli sci devono avere un'altezza minima cm 160 per gli uomini e cm 150 per le donne, larghezza minima mm 60 al centro sci, parte ritenuta più stretta di tutto lo sci. Si considerano le misure dichiarate dal fabbricante, che si assume la totale responsabilità di tale dichiarazione.

b. Scarponi da sci alpinismo

Gli scarponi devono essere sufficientemente alti da coprire le caviglie, devono essere predisposti per l'agganciamento rapido e sicuro dei ramponi, devono essere dotati di minimo 2 bloccaggi per la discesa, di cui uno sullo scafo e uno sul gambaleto (non sono considerati bloccaggi i vari tipi di nastri adesivi e fasciature con materiali elastici, mentre risultano valide le stringhe). Sono ritenuti regolamentari tutti i sistemi di bloccaggio e le soles di scarponi da sci alpinismo immessi sul mercato da case produttrici, purché non modificati. Sono ammesse anche altri tipi di soles, e soles modificate, purché rispettino i seguenti requisiti:

- la suola deve essere costituita da materiale gommoso tipo Vibram o similare;
- la suola di ogni singolo scarpone deve essere tacchettata e deve coprire almeno il 75% della superficie;
- il numero minimo di tacche per scarpone è 23 , di cui 15 nella parte anteriore e 8 sul tallone;

- la profondità minima delle tacche è mm 4;
 - la superficie minima esterna delle tacche è di 1 cm².
- c. Attacchi
 Gli attacchi devono essere del tipo da sci alpinismo e possono essere muniti di cinturini di sicurezza, a discrezione del concorrente. Devono avere la possibilità di bloccare lo scarpone, nella parte posteriore per la discesa e devono avere sistemi di sganciamento di sicurezza, frontale e laterale.
- d. Bastoncini
 I bastoncini devono avere un diametro massimo non superiore a mm 25 esclusa l'imbottitura, proibite le rondelle in metallo
- e. Telo termico
 Il telo termico deve essere della misura di cm. 180 x 200.
- f. ARTVa
 L'ARTVa deve essere a norma internazionale, indossato a contatto del corpo, funzionante ed in trasmissione durante tutto lo svolgimento della gara. È vietato il solo trasmettitore.
- g. Pala da neve
 La pala da neve deve avere dimensioni minime di cm 20x20, non deve aver subito alcuna modifica. La denominazione "pala da neve" è data dal fabbricante che si assume la responsabilità di tale denominazione e della sua funzionalità.
- h. Sonda da valanga
 La sonda di lunghezza minima cm 240 centimetri e diametro minimo 10 millimetri. Non deve essere modificata. La denominazione "sonda da neve" è definita dal costruttore che si assume la responsabilità della relativa definizione, e della sua funzionalità.
- i. Zaino con spallacci
 Lo zaino deve essere dotato di 2 laccioli porta sci e in grado di contenere tutto il materiale previsto dal regolamento.
- j. Pelli di foca
 Ogni atleta deve possedere tre pelli di foca (due per la gara e una di riserva). E' severamente vietato, per motivi ambientali, l'utilizzo di nastro o simili mezzi per migliorare la scorrevolezza delle pelli di foca
- k. Indumenti per la parte superiore del corpo
 Devono essere costituiti da tre strati, due a manica lunga della misura del concorrente, di cui uno strato antivento
- l. Indumenti per la parte inferiore del corpo
 Gli atleti devono essere dotati di:
- un paio di pantaloni o tuta della misura del concorrente;
 - un paio di pantaloni antivento della medesima taglia.

m. Casco

Ogni atleta deve effettuare la gara con il casco indossato. Tale casco deve essere:

- casco da alpinismo;
- da arrampicata o da sci alpinismo, omologato UIAA o CE da indossare durante tutto l'arco della gara.

n. Guanti

Guanti indossati durante tutta la durata della competizione

o. Berretto, fascetta o cappuccio della tuta

p. Occhiali o visiera

q. Terzo strato termico a manica lunga della misura del concorrente

r. Pila frontale

E' obbligatoria e sempre in funzione per tutta la durata della gara.

5. MATERIALE FORNITO DALL'ORGANIZZAZIONE

I numeri che contrassegnano ciascun concorrente delle dimensioni di cm.15x15, devono essere fissati uno sullo zaino ed uno sulla coscia destra.

6. CLASSIFICHE FINALI

Ai concorrenti m/f primi classificati assoluti, sarà attribuito il titolo di "**CAMPIONE ITALIANO DELL'ESERCITO DI SCIALPINISMO**".

Saranno stilate le seguenti classifiche finali:

- Miglior tempo assoluto maschile;
- Miglior tempo assoluto femminile.

7. TRACCIATURA E SEGNALETICA DI GARA

a. Colore bandierine

- verdi per la salita con gli sci;
- rosse per la discesa con gli sci;
- gialle per i tratti a piedi;
- a scacchi gialle/nere nei punti pericolosi.

b. Posizionamento bandierine

Le bandierine verranno come di seguito disposte:

(1) Tracciatura e segnalazione di salita.

Nei tratti in salita, dove possibile, effettuare due tracce parallele distanti fra loro almeno 1,20 m.;

(2) Le bandierine di salita vanno posizionate in mezzo alle due tracce, senza che ostacolino la progressione degli atleti.

(3) Nei pendii con tracce ad inversioni con diagonali molto lunghe, le bandierine di tracciatura, devono essere posizionate, in modo uniforme, alcuni metri (circa 5) prima e dopo l'inversione e lungo le diagonali. Nel caso di canali ad inversioni molto serrate, le bandierine vanno posizionate tra le due tracce, in posizione centrale, sulla linea di massima pendenza.

(4) Segnalazioni di discesa.

Le bandierine di discesa vanno posizionate sulla linea di massima pendenza in centro alla direzione del percorso deciso. In caso di ostacoli, alcuni metri prima posizionare due bandierine a scacchi gialle e nere incrociate a X.

(5) Zona di partenza.

La zona di partenza deve essere ben delimitata con apposite reti, nastri o fettucce, possono accedervi solo atleti e persone autorizzate. L'unico accesso è costituito da un corridoio entro il quale viene effettuato il controllo ARTVA e la spunta dei pettorali.

(6) Zona di lancio.

La prima parte di tracciato subito dopo la linea di partenza deve essere completamente battuta o possedere un numero di tracce sufficiente ad evitare imbottigliamenti e permettere agli atleti di incolonnarsi. È consigliabile sullo schieramento di partenza separare le categorie maschili da quelle femminili tramite reti, nastri o fettucce e creare un corridoio preferenziale di lancio (100-150 m) per le categorie femminili in modo da agevolarne l'ingresso in gara con gli atleti delle categorie maschili.

(7) Zona cambio d'assetto.

La zona di cambio d'assetto deve essere ben delimitata con apposite reti, nastri o fettucce, possono accedervi solo atleti e persone autorizzate. Il colore delle fettucce reti, nastri o bandierine che la delimitano devono corrispondere al colore delle bandierine successive alla zona cambio. (ex: zona di cambio rossa prima di una discesa con gli sci, zona di cambio verde prima di una salita con gli sci, zona di cambio gialla prima di un tratto a piedi.

(8) Zona d'arrivo.

La zona d'arrivo deve essere ben delimitata con apposite reti, nastri o fettucce, possono accedervi solo atleti e persone autorizzate. È costituita da due aree fra loro separate e collegate tra di loro da un corridoio. La prima area deve essere sufficientemente ampia da garantire una decelerazione sicura agli atleti anche in caso di volata fra più coppie. La seconda è adibita al controllo dei materiali. L'eventuale ristoro di fine gara deve essere esterno a queste due aree.

8. NORME COMUNI

Valgono le Norme Comuni a tutti i Regolamenti Tecnici Federali (vedi "Agenda dello Sciatore").

9. RECLAMI

Eventuali reclami dovranno essere sottoposti alla Giuria per iscritto entro 15 minuti dalla pubblicazione della classifica.

10. PENALIZZAZIONI O SQUALIFICHE

Si applicano le seguenti norme per le gare di Sci Alpinismo:

- sci o scarponi o casco o ARTVA mancanti = squalifica;
- concorrente che non transita ad un check point = squalifica;
- qualsiasi azione ritenuta pericolosa o che possa compromettere la sicurezza od il corretto svolgimento della gara = squalifica;
- sostituzione di due bastoncini di cui non è stata accertata la rottura = 3 min.;
- abbandono lungo il percorso di rifiuti = 3 min.;
- materiale obbligatorio mancante al checkpoint o al traguardo = da 1 min. a squalifica;
- ricevere assistenza esterna se non autorizzata = da 1 min. a squalifica;
- comportamento antisportivo = da 1 min. a squalifica;
- cambio d'assetto fuori dalla zona di cambio = 3 min.;
- squadra che non transita compatta all'uscita di una zona di cambio d'assetto = da 2 min a squalifica;
- mancato rispetto di qualsiasi regola dettata dal presente regolamento = da 1 minuto alla squalifica.

Tutte le decisioni saranno a discrezione insindacabile della Giuria. Per le scorrettezze che prevedono penalità da 1 min. a squalifica, l'entità della penalizzazione sarà stabilita in base alla gravità della scorrettezza e al contesto di gara in cui è stata commessa.

11. OBBLIGHI DELL'ATLETA

L'atleta ha i seguenti obblighi:

- prestare soccorso ad una persona in pericolo. La Giuria terrà conto del tempo impiegato a fornire assistenza;
- procedere lungo il tracciato secondo la tecnica di progressione imposta dalla direzione di gara (salita con gli sci, a piedi, coi ramponi etc.);
- effettuare i cambi d'assetto esclusivamente all'interno delle apposite aree come stabilito dalla direzione di gara;
- nel caso in cui venga raggiunto da un altro concorrente e questi faccia richiesta di "traccia", deve obbligatoriamente ed immediatamente cedergli il passo.

12. FACOLTÀ DELL'ATLETA

L'atleta ha la facoltà di abbandonare la gara per motivi di forza maggiore.

L'abbandono dovrà essere tempestivamente comunicato al più vicino punto di controllo. Gli atleti ritirati dovranno seguire le istruzioni della Direzione di Gara per il rientro in zona traguardo.

Pagina intenzionalmente bianca.

Ca.STA 2016

**Campionati Sciistici
delle Truppe Alpine**

**TROFEO
MEDAGLIE D'ORO
ALPINE**

Pagina intenzionalmente bianca.

GENERALITÀ

Il Trofeo Medaglie d'Oro Alpine si disputa tra le rappresentative di tutti i reparti della Forza Armata.

1. CLASSIFICA GENERALE

Viene redatta sommando i punteggi, applicati ai coefficienti di difficoltà, acquisiti da ciascuna rappresentativa nelle singole gare applicando le penalità attribuite, secondo le seguenti modalità:

a. Gare di slalom gigante, biathlon militare e sci alpinismo dei Campionati Italiani dell'Esercito (Coeff.1):

Ai fini del calcolo del punteggio complessivo per la classifica di merito di rappresentativa sono considerati i tempi dei due migliori classificati nella categoria femminile ed i tempi dei due migliori classificati nella categoria maschile nelle singole gare.

Alle singole rappresentative verranno attribuiti i punteggi secondo quanto di seguito specificato:

- squadra prima classificata: tanti punti quante sono le squadre partecipanti, più uno;
- squadra seconda classificata: due punti in meno della prima;
- squadra terza classificata: un punto in meno della seconda e così a seguire. Alla squadra ultima classificata viene attribuito un punto.

b. Gara di pattuglia (Coeff. 2):

- squadra prima classificata: tanti punti quante sono le squadre partecipanti, più uno;
- squadra seconda classificata: due punti in meno della prima;
- squadra terza classificata: un punto in meno della seconda e così a seguire. Alla squadra ultima classificata viene attribuito un punto.

c. Gara dei plotoni (Coeff. 2):

- plotone primo classificato: tanti punti quanti sono i plotoni partecipanti, più uno;
- plotone secondo classificato: due punti in meno del primo;
- plotone terzo classificato: un punto in meno del secondo e così a seguire. Al plotone ultimo classificato viene attribuito un punto.

A ciascuna gara potrà essere iscritta 1 sola Rappresentativa m./f. per reparto.

Le gare m. e f. per le quali non risulteranno almeno 4 Rappresentative classificate nell'ordine di arrivo non comporteranno l'assegnazione del relativo punteggio al fine dell'assegnazione del Trofeo.

PATTUGLIA (Coeff. 2)
(25/15 Km. con tiro)

1. GENERALITÀ

La gara è valida per il “Trofeo Medaglie d’Oro Alpine” e si svolge secondo i Regolamenti FIS/IBU e C.I.S.M.. Essa comprende:

- una gara di fondo di 25/15 Km. m./f. con un dislivello complessivo compreso tra i 500 m. ed i 1200 m.;
- una prova di tiro a distanza di 50 m. con fucile Beretta SC 70 / 90 cal. 5,56 nella posizione “a terra”, su 3 bersagli abbattibili di 15 cm. di diametro.

2. PARTECIPANTI

Una pattuglia costituita da:

- un (1) Comandante (Ufficiale in spe/Sottufficiale in spe/ Volontario in spe);
- 3 pattugliatori (U., SU., Volontari di grado inferiore al Comandante).

Ogni reparto di Forza Armata potrà iscrivere una sola pattuglia maschile ed una femminile.

3. UNIFORME, ARMAMENTO ED EQUIPAGGIAMENTO

- Tuta di rappresentativa ed equipaggiamento conforme alle norme FIS.
- Armamento: fucile Beretta SC 70 /90 per i 3 pattugliatori – il Comandante è senza armamento.

4. MODALITÀ

(1) Intervallo di partenza: è stabilito in sede di Riunione Tecnica in base alle condizioni della pista e al numero di pattuglie in gara . Normalmente è di 5’ tra una pattuglia e la successiva;

(2) comportamento in poligono:

- il Comandante di pattuglia, in qualità di direttore di tiro, dà gli ordini esecutivi per il fuoco ai singoli pattugliatori iniziando da quello di sinistra;
- dopo aver effettuato l’ispezione all’arma, ciascun pattugliatore ha a disposizione 3 cartucce che saranno posizionate rispettivamente:
 - 1 cartuccia in 1 caricatore posizionato su ciascuna piazzola;
 - 2 cartucce posizionate all’interno di un apposito contenitore posto su ciascuna piazzola di tiro;
- per l’effettuazione del tiro ciascun pattugliatore dovrà per primo inserire il caricatore nell’apposito alloggiamento, armare e quindi effettuare il primo tiro;
- in caso di mancato abbattimento del bersaglio con il primo tiro il pattugliatore provvederà ad inserire la cartuccia singola nell’apposito alloggiamento e ad effettuare il secondo tiro;
- in caso di mancato abbattimento del bersaglio con il secondo tiro il pattugliatore provvederà ad inserire l’ultima cartuccia singola nell’apposito alloggiamento e ad effettuare il terzo tiro;

- ciascun pattugliatore, deve sparare esclusivamente sul proprio singolo bersaglio finché questo viene abbattuto od all'esaurimento dei colpi. Gli altri pattugliatori non potranno iniziare la loro serie di tiro finché non sarà terminata la serie di tiro del pattugliatore precedente e non avranno ricevuto l'ordine specifico dal Comandante della Pattuglia;
- Al termine dei tiri dei tre pattugliatori, il Comandante deve procedere all'ispezione delle armi.

5. PENALITA'

- 30 secondi per ogni bersaglio colpito al 2° colpo;
- 1 minuto per ogni bersaglio colpito al 3° colpo;
- 2 minuti per ogni bersaglio non colpito;
- 1 minuto se uno dei pattugliatori spara prima che gli altri due siano a terra;
- 1 minuto alla Squadra che transita o ai controlli lungo il percorso, o all'ingresso del poligono, o al traguardo con più di 20 secondi di intervallo tra il primo e l'ultimo pattugliatore;
- da 1 a 5 minuti per danneggiamento lieve di un altro concorrente o per violazione dei requisiti di sportività allo scopo di acquisire un vantaggio.

6. SQUALIFICHE

La squalifica è prevista per uno dei seguenti motivi:

- iscrizione effettuata in base a false dichiarazioni;
- se la pattuglia non rispetta il Regolamento;
- mancato transito della pattuglia ad uno dei controlli disposti lungo il percorso , compreso partenza e arrivo;
- partecipazione alla gara con sci o armamento non punzonati;
- modifiche all'equipaggiamento o armamento;
- deviazione dalla pista segnalata guadagnando in tal modo un vantaggio per sé o per la squadra ovvero percorrendo tratti di pista nella direzione o sequenza sbagliata;
- violazione delle norme di sicurezza per il tiro;
- perdita del Comandante della Pattuglia o di un altro componente la pattuglia;
- accettazione di assistenza non autorizzata da parte di terzi.

7. NOTE TECNICHE

a. Giuria

È costituita da:

- Giudice Arbitro (Presidente);
- Direttore di gara;
- Direttore di pista;
- Direttore di tiro;
- Giudice di partenza e di arrivo;

b. Altro

Per quanto non contenuto nelle presenti norme vale quanto prescritto dai Regolamenti FIS/IBU e CISM.

Ca.STA 2016

**Campionati Sciistici
delle Truppe Alpine**

**TROFEO
DELL'AMICIZIA/C.I.S.M.**

Pagina intenzionalmente bianca.

1. GENERALITÀ

Il Trofeo viene assegnato alla migliore Rappresentativa tra quelle nazionali straniere, i Corpi dello Stato, i Comandi NATO multinazionali e dell'Associazione Nazionale Alpini (A.N.A.).

Il Trofeo CISM verrà assegnato alla migliore Rappresentativa Nazionale affiliata al C.I.S.M..

Ciascuna rappresentativa potrà iscriverne alla manifestazione un numero massimo complessivo di 10 atleti (maschili e femminili) ed 1 sola squadra maschile e femminile a ciascuna gara.

a. Femminile:

- slalom gigante: max. tre atlete;
- fondo 10 km.: max. tre atlete;
- scialpinismo: max. tre atlete;
- team sprint: 2 atlete;
- pattuglia: quattro atlete.

b. Maschile:

- slalom gigante: max. tre atleti;
- fondo 15 km.: max. tre atleti;
- sci alpinismo: max. tre atleti;
- team sprint: 2 atleti;
- pattuglia: quattro atleti,

senza limitazioni relativamente ai punteggi FIS e FIS.

Ai fini del calcolo del punteggio complessivo per la classifica di merito di rappresentativa sono considerati i tempi dei due migliori classificati nella categoria femminile ed i tempi dei due migliori classificati nella categoria maschile.

2. CLASSIFICA GENERALE

Viene redatta sommando i punteggi acquisiti nelle singole gare, secondo le seguenti modalità:

- squadra prima classificata: tanti punti quante sono le squadre partecipanti più uno;
- squadra seconda classificata: due punti in meno della prima;
- squadra terza classificata: un punto in meno della seconda;
- in modo analogo si procede di seguito sino all'ultima squadra cui viene attribuito un punto.

Per le gare individuali (slalom gigante, fondo e sci alpinismo) la classifica di squadra sarà ottenuta sommando i tempi dei 2 concorrenti migliori sia della categoria femminile che della categoria maschile di ogni rappresentativa.

d. Giuria:

È costituita da:

- Presidente (Coordinatore Ca.STA);
- direttore di gara;
- direttore di pista;

- 2 membri tratti dalle rappresentative partecipanti al Trofeo dell'Amicizia e designati in sede di riunione tecnica.

Le gare m. e f. per le quali non risulteranno almeno 4 Rappresentative classificate nell'ordine di arrivo non comporteranno l'assegnazione del relativo punteggio al fine dell'assegnazione dei Trofei.

SLALOM GIGANTE

1. GENERALITÀ

La gara, su due manche, si svolge in conformità alle norme FIS e C.I.S.M.

2. PARTECIPANTI

Per ciascuna rappresentativa è prevista l'iscrizione di tre atlete e tre atleti.

3. UNIFORME ED EQUIPAGGIAMENTO

Tute, uguali nell'ambito di ciascuna rappresentativa, ed equipaggiamento conformi alle norme FIS. E' obbligatorio l'uso di casco omologato.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L'ordine di partenza della prima manche è determinato per sorteggio.

L'ordine di partenza della 2^a manche sarà determinato dall'ordine di classifica della prima *manche* ad esclusione dei primi quindici per i quali sarà adottato l'ordine invertito: il 15° classificato partirà per primo , il 14° per secondo e così via.

Nel caso in cui vi siano due concorrenti *ex-aequo* al 15° posto partirà come primo il concorrente con il numero di pettorale più basso.

5. NOTE TECNICHE

Per quanto non contenuto nelle presenti norme, vale quanto prescritto dal Regolamento FIS/C.I.S.M.

FONDO

1. GENERALITÀ

La gara a tecnica libera si svolge secondo le norme F.I.S./C.I.S.M.:

- Maschile: sulla lunghezza di 15 Km.;
- Femminile: sulla lunghezza di 10 Km..

2. PARTECIPANTI

Per ciascuna rappresentativa è prevista l'iscrizione di tre atlete e tre atleti.

3. UNIFORME ED EQUIPAGGIAMENTO

Tute da fondo uguali nell'ambito di ciascuna rappresentativa ed equipaggiamento conforme alle norme FIS/CISM.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Partenza individuale per sorteggio.

5. NOTE TECNICHE

Per quanto non contenuto nelle presenti norme, vale quanto prescritto dal Regolamento F.I.S./C.I.S.M..

PATTUGLIA

1. GENERALITÀ

La gara si svolge secondo le norme contemplate nel Regolamento C.I.S.M. e consiste in :

- (1) una prova di fondo di Km. 25/15 m./f., con un dislivello complessivo compreso tra i 500 m. ed i 1200 m.;
- (2) una prova di tiro alla distanza di 50 m., con carabina cal. 0,22, nella posizione “a terra”, su bersaglio di 4 cm. di diametro. Il tiro deve essere effettuato tra i 16 e i 21 Km. di gara.

Ciascun pattugliatore, escluso il Comandante, ha a disposizione 3 colpi per abbattere un bersaglio.

2. PARTECIPANTI

Per ciascuna rappresentativa è prevista l'iscrizione di una pattuglia.

3. COMPOSIZIONE DELLA PATTUGLIA

Una pattuglia è composta da :

- un (1) Capo Pattuglia, Ufficiale, Sottufficiale o Volontario in s.p.e. Comandante della Pattuglia (per le Rappresentative miliari);
- tre (3) pattugliatori di grado inferiore o uguale al Comandante della Pattuglia (per le Rappresentative militari);

La composizione definitiva della Pattuglia, incluso il cognome e nome del Comandante la Pattuglia, deve essere comunicata al Comitato Organizzatore entro la riunione tecnica. Dopo tale termine e fino ad un'ora prima della partenza della prima pattuglia saranno accettati solo cambiamenti di nominativi dovuti a malessere o incidente.

4. UNIFORME ED EQUIPAGGIAMENTO

Tute, uguali nell'ambito di ciascuna rappresentativa, ed equipaggiamento conformi alle norme IBU.

5. ARMAMENTO

Armamento conforme alle norme IBU.

Il Comandante della pattuglia: non porta armamento alla partenza, all'arrivo e al poligono di tiro. Egli può, comunque, portare l'armamento di uno dei pattugliatori lungo il restante percorso di gara.

Per i 3 pattugliatori: carabina cal. 0,22 da biathlon.

6. MODALITÀ

Intervallo di partenza: 5' tra una pattuglia e la successiva.

Controlli: ogni pattuglia deve presentarsi nell'area di controllo almeno 10 minuti prima della partenza per effettuare il controllo dell'identità dei concorrenti, la verifica dell'equipaggiamento e la punzonatura degli sci e dell'armamento.

a. Comportamento al poligono

- (1) il Comandante della pattuglia, in qualità di direttore di tiro, dà gli ordini esecutivi per il fuoco ai singoli pattugliatori, iniziando da quello di sinistra;
- (2) il tiro non può iniziare prima che i tre pattugliatori abbiano assunto la posizione “a terra”;
- (3) ciascun pattugliatore deve sparare esclusivamente sul proprio bersaglio finché questo venga abbattuto o all’esaurimento dei colpi;
- (4) prima di iniziare il tiro ciascun pattugliatore posiziona tre cartucce sulla postazione di tiro. L’organizzazione del poligono metterà comunque a disposizione degli atleti, presso ogni piazzola, un contenitore con 3 colpi cal. 0.22 da utilizzare qualora se ne renda necessario. Il numero complessivo di colpi da impiegare per la prova, resta comunque pari a 3. Per ogni colpo sparato dopo il terzo, sarà applicata una penalità di 2’. Un caricatore vuoto potrà essere impiegato per facilitare il caricamento della prima cartuccia. Se il bersaglio non viene colpito con la prima cartuccia le altre due cartucce vengono caricate una alla volta;
- (5) la sequenza di tiro dei pattugliatori deve avvenire nel seguente ordine:
 - 1° il pattugliatore di sinistra ;
 - 2° il pattugliatore di centro;
 - 3° il pattugliatore di destra ;
- (6) al termine dei tiri il Comandante della pattuglia deve dare l’ordine “aprite”, “togliete il caricatore “. I pattugliatori eseguono;
- (7) il tempo impiegato per il tiro non viene dedotto dal tempo della corsa .Il tempo tra l’entrata e l’uscita dalla postazione di tiro è obbligatoriamente cronometrato per ogni pattuglia.

b. Penalità

- 30 secondi per ogni bersaglio colpito al 2° colpo;
- 1 minuto per ogni bersaglio colpito al 3° colpo;
- 2 minuti per ogni bersaglio non colpito;
- 1 minuto se un pattugliatore non mette le tre cartucce sulla piazzola prima di iniziare il tiro (a meno di utilizzo del munizionamento messo a disposizione da parte dell’organizzazione);
- 1 minuto se un pattugliatore spara prima che gli altri due siano a terra;
- 1 minuto se un pattugliatore lascia la posizione a terra prima che il tiro di tutti tre i pattugliatori sia concluso;
- 2 minuti se la pattuglia non rispetta la sequenza di tiro dei pattugliatori;

c. Squalifiche

La squalifica è prevista per uno dei seguenti motivi:

- se una pattugliatore spara più di tre cartucce;
- mancato transito della pattuglia ad uno dei controlli disposti lungo il percorso , compreso partenza e arrivo;
- partecipazione alla gara con sci o armamento non punzonati;
- modifiche all’equipaggiamento o armamento;

- deviazione dalla pista segnalata guadagnando in tal modo un vantaggio per sé o per la squadra ovvero percorrendo tratti di pista nella direzione o sequenza sbagliata;
- violazione delle norme di sicurezza per il tiro;
- perdita del Comandante della Pattuglia o di un altro componente la pattuglia;
- accettazione di assistenza non autorizzata da parte di terzi;
- transito sul traguardo con più di 30 secondi d'intervallo tra il primo e l'ultimo membro della pattuglia;
- la pattuglia che , al sopraggiungere di un'altra chiede "pista libera" , ne impedisce o ne ostacola il superamento.

7. NOTE TECNICHE

Classifica:

L'ordine di arrivo viene definito al termine della gara in funzione del tempo impiegato e delle penalità assegnate dai giudici.

TEAM SPRINT DI FONDO

1. GENERALITÀ

La gara a tecnica libera si svolge secondo le norme FIS.

2. PARTECIPANTI

Per ciascuna rappresentativa è prevista l'iscrizione di due squadre una femminile e una maschile.

3. UNIFORME ED EQUIPAGGIAMENTO

Tute da fondo uguali nell'ambito di ciascuna rappresentativa ed equipaggiamento conforme alle norme FIS.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

(1) In linea di massima ricalca quello utilizzato nella competizione sprint individuale. Le squadre sono composte da due atleti che, ogni giro, dovranno darsi il cambio. La competizione femminile si svolgerà su 2 – 3 giri per atleta;

(2) le fasi di svolgimento della gara saranno di massima le seguenti:

- qualifiche;
- semifinali;
- finali;

(3) Percorso:

- lunghezza del giro: da un min. di km.0,4 – ad un max. di km.1,8;
- distanza di gara: da un min. di km.0,8 – ad un max. di km.1,8.

5. NOTE TECNICHE

Per quanto non contenuto nelle presenti norme vale quanto prescritto dalle norme FIS.

GARA DI SCI ALPINISMO INDIVIDUALE

1. INDICAZIONI GENERALI

La gara individuale notturna, con attrezzatura classica, con partenza in linea, si svolgerà lungo le piste della VIA LATTEA di SESTRIERE (TO). Il dislivello complessivo in salita sarà di ca. 400 metri (2 giri).

I concorrenti dovranno percorrere l'itinerario seguendo il percorso segnalato.

La gara è valida per l'attribuzione dei **Trofei dell'Amicizia e CISM**.

2. PARTECIPANTI

Massimo tre atleti e tre atlete per ciascuna Rappresentativa. Ogni concorrente deve essere in possesso del certificato medico di idoneità fisica alla pratica agonistica dello sci alpinismo.

3. CATEGORIE

Le categorie sono le seguenti:

- Femminile:
Categoria unica;
- Maschile:
Categoria unica.

4. UNIFORME ED EQUIPAGGIAMENTO

a. Sci da sci alpinismo

Gli sci devono avere un'altezza minima cm 160 per gli uomini e cm 150 per le donne, larghezza minima mm 60 al centro sci, parte ritenuta più stretta di tutto lo sci. Si considerano le misure dichiarate dal fabbricante, che si assume la totale responsabilità di tale dichiarazione.

b. Scarponi da sci alpinismo

Gli scarponi devono essere sufficientemente alti da coprire le caviglie, devono essere predisposti per l'agganciamento rapido e sicuro dei ramponi, devono essere dotati di minimo 2 bloccaggi per la discesa, di cui uno sullo scafo e uno sul gambaleto (non sono considerati bloccaggi i vari tipi di nastri adesivi e fasciature con materiali elastici, mentre risultano valide le stringhe). Sono ritenuti regolamentari tutti i sistemi di bloccaggio e le soles di scarponi da sci alpinismo immessi sul mercato da case produttrici, purché non modificati. Sono ammesse anche altri tipi di soles, e soles modificate, purché rispettino i seguenti requisiti:

- la suola deve essere costituita da materiale gommoso tipo Vibram o similare;
- la suola di ogni singolo scarpone deve essere tacchettata e deve coprire almeno il 75% della superficie;
- il numero minimo di tacche per scarpone è 23 , di cui 15 nella parte anteriore e 8 sul tallone;
- la profondità minima delle tacche è mm 4;

- la superficie minima esterna delle tacche è di 1 cm 2.
- c. Attacchi
Gli attacchi devono essere del tipo da sci alpinismo e possono essere muniti di cinturini di sicurezza, a discrezione del concorrente. Devono avere la possibilità di bloccare lo scarpone, nella parte posteriore per la discesa e devono avere sistemi di sganciamento di sicurezza, frontale e laterale.
- d. Bastoncini
I bastoncini devono avere un diametro massimo non superiore a mm 25 esclusa l'imbottitura, proibite le rondelle in metallo.
- e. Telo termico
Il telo termico deve essere della misura di cm. 180 x 200.
- f. ARTVa
L'ARTVa deve essere a norma internazionale, indossato a contatto del corpo, funzionante ed in trasmissione durante tutto lo svolgimento della gara. È vietato il solo trasmettitore.
- g. Pala da neve
La pala da neve deve avere dimensioni minime di cm 20x20, non deve aver subito alcuna modifica. La denominazione "pala da neve" è data dal fabbricante che si assume la responsabilità di tale denominazione e della sua funzionalità.
- h. Sonda da valanga
La sonda di lunghezza minima cm 240 centimetri e diametro minimo 10 millimetri. Non deve essere modificata. La denominazione "sonda da neve" è definita dal costruttore che si assume la responsabilità della relativa definizione, e della sua funzionalità.
- i. Zaino con spallacci
Lo zaino deve essere dotato di 2 laccioli porta sci e in grado di contenere tutto il materiale previsto dal regolamento.
- j. Pelli di foca
Ogni atleta deve possedere tre pelli di foca (due per la gara e una di riserva). E' severamente vietato, per motivi ambientali, l'utilizzo di nastro o simili mezzi per migliorare la scorrevolezza delle pelli di foca.
- k. Indumenti per la parte superiore del corpo
Devono essere costituiti da tre strati, due a manica lunga della misura del concorrente, di cui uno strato antivento.
- l. Indumenti per la parte inferiore del corpo
Gli atleti devono essere dotati di:
- un paio di pantaloni o tuta della misura del concorrente;
- un paio di pantaloni antivento della medesima taglia.
- m. Casco
Ogni atleta deve effettuare la gara con il casco indossato. Tale casco deve essere:
- casco da alpinismo;

- da arrampicata o da sci alpinismo, omologato UIAA o CE da indossare durante tutto l'arco della gara.

n. Guanti

Guanti indossati durante tutta la durata della competizione.

o. Berretto, fascetta o cappuccio della tuta

p. Occhiali o visiera

q. Terzo strato termico a manica lunga della misura del concorrente

r. Pila frontale

E' obbligatoria e sempre in funzione per tutta la durata della gara.

5. MATERIALE FORNITO DALL'ORGANIZZAZIONE

I numeri che contrassegnano ciascun concorrente delle dimensioni di cm.15x15, devono essere fissati uno sullo zaino ed uno sulla coscia destra.

6. CLASSIFICHE FINALI

Saranno stilate le seguenti classifiche finali:

- Assoluta maschile;
- Assoluta femminile;
- Maschile e femminile per ciascun Trofeo.

7. TRACCIATURA E SEGNALETICA DI GARA

a. Colore bandierine

- verdi per la salita con gli sci;
- rosse per la discesa con gli sci;
- gialle per i tratti a piedi;
- a scacchi gialle/nere nei punti pericolosi.

b. Posizionamento bandierine

Le bandierine verranno come di seguito disposte:

(1) Tracciatura e segnalazione di salita.

Nei tratti in salita, dove possibile, effettuare due tracce parallele distanti fra loro almeno 1,20 m.;

(2) Le bandierine di salita vanno posizionate in mezzo alle due tracce, senza che ostacolino la progressione degli atleti.

(3) Nei pendii con tracce ad inversioni con diagonali molto lunghe, le bandierine di tracciatura, devono essere posizionate, in modo uniforme, alcuni metri (circa 5) prima e dopo l'inversione e lungo le diagonali. Nel caso di canali ad inversioni molto serrate, le bandierine vanno posizionate tra le due tracce, in posizione centrale, sulla linea di massima pendenza.

(4) Segnalazioni di discesa.

Le bandierine di discesa vanno posizionate sulla linea di massima pendenza in centro alla direzione del percorso deciso. In caso di ostacoli, alcuni metri prima posizionare due bandierine a scacchi gialle e nere incrociate a X.

(5) Zona di partenza.

La zona di partenza deve essere ben delimitata con apposite reti, nastri o fettucce, possono accedervi solo atleti e persone autorizzate. L'unico accesso è costituito da un corridoio entro il quale viene effettuato il controllo ARTVA e la spunta dei pettorali.

(6) Zona di lancio.

La prima parte di tracciato subito dopo la linea di partenza deve essere completamente battuta o possedere un numero di tracce sufficiente ad evitare imbottigliamenti e permettere agli atleti di incolonnarsi. È consigliabile sullo schieramento di partenza separare le categorie maschili da quelle femminili tramite reti, nastri o fettucce e creare un corridoio preferenziale di lancio (100-150 m) per le categorie femminili in modo da agevolarne l'ingresso in gara con gli atleti delle categorie maschili.

(7) Zona cambio d'assetto.

La zona di cambio d'assetto deve essere ben delimitata con apposite reti, nastri o fettucce, possono accedervi solo atleti e persone autorizzate. Il colore delle fettucce reti, nastri o bandierine che la delimitano devono corrispondere al colore delle bandierine successive alla zona cambio. (ex: zona di cambio rossa prima di una discesa con gli sci, zona di cambio verde prima di una salita con gli sci, zona di cambio gialla prima di un tratto a piedi.

(8) Zona d'arrivo.

La zona d'arrivo deve essere ben delimitata con apposite reti, nastri o fettucce, possono accedervi solo atleti e persone autorizzate. È costituita da due aree fra loro separate e collegate tra di loro da un corridoio. La prima area deve essere sufficientemente ampia da garantire una decelerazione sicura agli atleti anche in caso di volata fra più coppie. La seconda è adibita al controllo dei materiali. L'eventuale ristoro di fine gara deve essere esterno a queste due aree.

8. RECLAMI

Eventuali reclami dovranno essere sottoposti alla Giuria per iscritto entro 15 minuti dalla pubblicazione della classifica ufficiale firmata dal Delegato Tecnico FIS.

9. PENALIZZAZIONI O SQUALIFICHE

Si applicano le seguenti norme per le gare di Sci Alpinismo:

- sci o scarponi o casco o ARTVA mancanti = squalifica;
- concorrente che non transita ad un check point = squalifica;
- qualsiasi azione ritenuta pericolosa o che possa compromettere la sicurezza od il corretto svolgimento della gara = squalifica;
- sostituzione di due bastoncini di cui non è stata accertata la rottura = 3 min.;
- abbandono lungo il percorso di rifiuti = 3 min.;

- materiale obbligatorio mancante al checkpoint o al traguardo = da 1 min. a squalifica;
- ricevere assistenza esterna se non autorizzata = 1 min. a squalifica;
- comportamento antisportivo = da 1 min. a squalifica;
- cambio d’assetto fuori dalla zona di cambio = 3 min.;
- squadra che non transita compatta all’uscita di una zona di cambio d’assetto = da 2 min a squalifica;
- mancato rispetto di qualsiasi regola dettata dal presente regolamento = da 1 minuto alla squalifica.

Tutte le decisioni saranno a discrezione insindacabile della Giuria. Per le scorrettezze che prevedono penalità da 1 min. a squalifica, l’entità della penalizzazione sarà stabilita in base alla gravità della scorrettezza e al contesto di gara in cui è stata commessa.

10. OBBLIGHI DELL’ATLETA

L’atleta ha i seguenti obblighi:

- prestare soccorso ad una persona in pericolo. La Giuria terrà conto del tempo impiegato a fornire assistenza;
- procedere lungo il tracciato secondo la tecnica di progressione imposta dalla direzione di gara (salita con gli sci, a piedi, coi ramponi etc.);
- effettuare i cambi d’assetto esclusivamente all’interno delle apposite aree come stabilito dalla direzione di gara;
- nel caso in cui venga raggiunto da un altro concorrente e questi faccia richiesta di “traccia”, deve obbligatoriamente ed immediatamente cedergli il passo.

11. FACOLTÀ DELL’ATLETA

L’atleta ha la facoltà di abbandonare la gara per motivi di forza maggiore.

L’abbandono dovrà essere tempestivamente comunicato al più vicino punto di controllo. Gli atleti ritirati dovranno seguire le istruzioni della Direzione di Gara per il rientro in zona traguardo.

Pagina intenzionalmente bianca.

CAMPIONATI SCIISTICI DELLE TRUPPE ALPINE

Ca.STA 2016

(TIMBRO LINEARE REPARTO)

Oggetto: Scheda d'iscrizione alle gare del Trofeo Amicizia dei Campionati Sciistici delle Truppe Alpine Ca.STA 2016 della Rappresentativa del _____.

A COMANDO TRUPPE ALPINE – Ufficio Meteomont
e mail:sport@comalp.esercito.difesa.it

Visto il regolamento dei CA.STA 2016 – Trofeo Amicizia/CISM, si chiede l'iscrizione alle gare dei seguenti atleti:

n.	Sex	Rank	1 st Name	Last Name	Competition	Notes
					//	Coach
1						Competitor
2						Competitor
3						Competitor
4						Competitor
5						Competitor
6						Competitor
7						Competitor
8						Competitor
9						Competitor
10						Competitor

Si dichiara che i sopracitati atleti sono in possesso del certificato di idoneità medico agonistica previsto dal D.M. del 18/02/1982 così come indicato per le varie discipline dal capitolo 17 e seguenti punti dell'Agenda dello Sciatore 2015/2016 (norme per la tutela sanitaria).

IL COMANDANTE

Pagina intenzionalmente bianca.

Ca.STA 2016

**Campionati Sciistici
delle Truppe Alpine**

**TROFEO COMANDO
TRUPPE ALPINE
DI SCI ALPINO**

Pagina intenzionalmente bianca.

TROFEO COMANDO TRUPPE ALPINE DI SCI ALPINO

1. GENERALITÀ

È istituito il Trofeo Comando Truppe Alpine di sci alpino che prevede lo svolgimento di due gare FIS Coppa Europa di slalom gigante e speciale femminile.

Il Trofeo è assegnato alla migliore atleta, per somma dei migliori tempi ottenuti in entrambe le gare.

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Secondo Regolamento Internazionale FIS Coppa Europa 2015/16.

Pagina intenzionalmente bianca.

Ca.STA 2016

**CAMPIONATI SCIISTICI
DELLE
TRUPPE ALPINE**

GARA DI PLOTONE

Trofeo “M. O. Ten. Silvano BUFFA”

**“International Federation of Mountain
Soldiers” Trophy**

GARA DI PLOTONE (Coeff. 2)

1. PREMESSA

È valida per l'assegnazione del Trofeo M.O. "Silvano BUFFA" tra le Rappresentative dell'Esercito Italiano e del Trofeo "International Mountain Troops Trophy" tra tutte le rappresentative partecipanti. Ha lo scopo di valutare il livello di preparazione tecnico – tattica e la capacità di movimento su sci di unità a livello di plotone.

2. PARTECIPANTI

- a. N°1 plotone per ogni Reggimento e Reparto Comando delle Truppe Alpine.
- b. Plotoni delle Rappresentative dei Paesi stranieri partecipanti alla manifestazione.
- c. Plotoni delle rappresentative a livello Reggimento degli altri Comandi Operativi Intermedi.
- d. Plotoni composti da personale frequentatore dei corsi di formazione di base degli Istituti di Formazione.

3. COMPOSIZIONE DEI PLOTONI

- a. I plotoni dovranno essere composti da n°16 militari come di seguito specificato:
 - n° 1 Comandante (uomo/donna): Ufficiale Subalterno, in spe. o in rafferma, o Luogotenente/1° Maresciallo /Maresciallo Capo/ Maresciallo Ordinario/ Maresciallo C.te di minore unità. Indosserà il pettorale di colore rosso.
 - n° 1 Vice Comandante (uomo/donna): con grado da Maresciallo Ordinario a Sergente (se Maresciallo o Maresciallo Ordinario deve essere di grado/anzianità inferiore al comandante di plotone). Indosserà il pettorale di colore blu.
 - n° 2 Comandanti di squadra (uomo/donna): con grado da Sergente Maggiore Capo a Caporale Maggiore. Indosseranno il pettorale di colore giallo.
 - n° 2 squadre, composte da 6 militari ciascuna (uomo/donna): di grado compreso tra Soldato e Caporale Maggiore Capo Scelto. Indosseranno il pettorale di colore bianco.
 - I plotoni degli istituti di formazione saranno composti da personale frequentatore di corso. All'atto dell'iscrizione dovrà essere specificato il ruolo ricoperto da ogni componente (Cte di plotone, Vice Cte di Plotone, Cte di Squadra, componente della Squadra).
- b. Nel plotone è obbligatorio inserire almeno 1 militare di sesso femminile, indipendentemente dall'incarico rivestito nell'ambito dello stesso;
- c. La riserva è facoltativa e può essere costituita da un massimo di 4 militari.

- d. Solo 8 componenti del plotone sui 20 possibili (16 effettivi + 4 riserve) possono aver partecipato all'edizione precedente (2015) della Gara dei Plotoni, farà fede la lista dei partenti nella gara 2015.

4. SELEZIONE DEL PERSONALE

I concorrenti possono essere tratti da tutti i militari effettivi al reparto.

5. UNIFORME

Uniforme invernale costituita dai seguenti capi:

- cinturone (solo per la cerimonia di apertura e chiusura);
- tuta bianca da sciatore: completo terreni innevati policromo vegetato artico mod. 2005 o tuta mimetica per terreni innevati;
- berretto o fascia di colore nero, bianco o verde oliva, privi di scritte, e uniformi in ambito plotone (può essere tolto in alcuni tratti su ordine dal C.te di plotone mantenendo però l'uniformità);
- guanti da sciatore di appropriato colore (nero, bianco o verde oliva), uniformi in ambito plotone;
- occhiali da sole di colore nero, bianco o verde oliva (il colore deve essere uniforme in ambito plotone);
- scarponi NORDICA TR-12 o MAESTRALE TA, ove non fossero disponibili le due tipologie di scarponi, potranno essere autorizzati anche scarponi diversi, purché non siano di peso inferiore ai Maestrale TA.

6. EQUIPAGGIAMENTO E ARMAMENTO

a. Per tutto il personale:

- (1) zaino vegetato a sacco da 100 litri mod.2007 (non è consentito il modello policromo), con copri-zaino per ambiente innevato, contenente (allegato "G"):
- minimo 1lt di bevanda alla partenza (sono ammessi i "camelbak" e le borracce agganciate allo spallaccio purché di colore nero, bianco o verde oliva, non costruite artigianalmente e uniformi in ambito plotone);
 - cambio di biancheria (calze, maglietta, mutande);
 - completo per terreni innevati in policromo vegetato artico mod. 2005, composto da sopra-pantalone, giacca termica a collo alto double face e giacca impermeabile (per reparti delle Truppe Alpine);
 - impermeabile da campagna completo di giacca, sopra-pantalone e termofodera (per reparti non appartenenti alle Truppe Alpine);
 - sonda da valanga (misura minima 2 metri);
 - pala da neve composta da manico e benna;
 - lampada frontale funzionante;
 - casco modello COSMOS di colore bianco, con o senza paraorecchie e/o sottocasco;
 - racchette da neve in dotazione (verranno utilizzate per il superamento di piccoli tratti di percorso appositamente individuati per il loro utilizzo);

- (2) pelli di foca in dotazione (fornitura 2014 o successive); è fatto divieto di apportare qualsiasi modifica;
- (3) rilevatore da valanga PIEPS, in dotazione al reparto, indossato e acceso in “trasmissione”;
- (4) sci e attacchi in dotazione alla FA (fornitura 2014 o successive), muniti di ski stopper;
- (5) bastoncini da sci in dotazione (fornitura 2014 o successive); sono vietate papere da fondo.

Al controllo prima della partenza, il peso dello zaino non deve essere inferiore a kg 17, arma compresa e pelli di foca escluse, (il controllo del peso è individuale); all’arrivo il peso totale degli zaini non deve essere inferiore a al totale di 16 kg moltiplicato per ciascun componente del plotone giunto all’arrivo (pesatura cumulativa), 256 kg nel caso di plotone completo.

- b. Per il Comandante di Plotone, oltre al normale equipaggiamento:
 - *sketch map* della zona di gara a cura del Comitato Organizzatore;
 - bussola;
 - binocolo;
 - coordinatometro.
- c. Per il radiofonista: apparato radio “MOTOROLA” fornito dal Comitato organizzatore.
- d. Per 2 componenti: barella mod. UT 2000 smontata nelle sue due componenti.
- e. Per tutti i componenti dei plotoni nazionali: fucile Beretta SC 70/90 completo di tutte le sue parti, compreso n°1 serbatoio, con esclusione della sola baionetta.

7. MEZZI DI COLLEGAMENTO

Stazione radio MOTOROLA portatile, completa di accessori e batterie di scorta, da mantenere accesa nei giorni di gara.

8. RUOLINI DEI PLOTONI / DOCUMENTAZIONE DI IDENTIFICAZIONE

Le iscrizioni dovranno essere effettuate come previsto al para 1.a. delle Norme Generali del presente Regolamento (pag. 7).

Ciascun componente dovrà presentare al giudice di partenza il tesserino di riconoscimento militare (o fotocopia), che dovrà essere portato al seguito per tutta la durata della gara.

9. SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

È consentita, solo con personale tratto dalle riserve, fino ad un’ora prima dell’inizio del 1° giorno di gara, previa autorizzazione del Direttore di gara; dopo la sostituzione la riserva rimane titolare sino al termine della gara (terzo giorno).

10. LINEAMENTI DELLA COMPETIZIONE

Sono previste le seguenti prove:

- movimenti di trasferimento su terreni vari con dislivello variabile da percorrersi in tre giorni in un tempo massimo noto;
- prova di tiro;
- prova di lancio di precisione della bomba a mano ad una distanza di 15 mt;
- prova di slalom a cronometro su pista;
- prova a cronometro con trasporto di ferito su barella UT 2000;
- prova a cronometro;
- prova topografica;
- prova di ricerca di un travolto da valanga;
- prova trasmissioni;
- prova cronometrata a “staffetta alpina”.

I percorsi di gara e relative lunghezze e dislivelli saranno comunicati in sede di riunione tecnica prima della partenza a cura del Direttore di gara.

11. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- a. In sede di riunione tecnica e/o in data e luogo comunicati dal Comitato Organizzatore, verranno effettuati:
 - il sorteggio dell’ordine di partenza;
 - la distribuzione dei numeri di pettorale.
- b. Nelle giornate di gara i plotoni dovranno presentarsi 30’ prima dell’ora di partenza al Giudice addetto al controllo dell’equipaggiamento. Intervallo di partenza tra i plotoni: 5 minuti.
- c. I tempi delle singole gare cronometrate saranno presi al transito sul traguardo dell’ultimo componente del plotone. Per i tratti di trasferimento, il tempo di percorrenza sarà considerato: dalla partenza della giornata di gara fino all’arrivo nell’area della prima prova, dal termine della prova precedente fino all’arrivo nell’area della prova successiva, dal termine della prova precedente all’arrivo della giornata di gara.
- d. Per tutta la durata della gara ciascun plotone dovrà assicurare il collegamento a mezzo stazione radio MOTOROLA con il Direttore di gara (Ca.STA 10), utilizzando i nominativi definiti dal Comitato Organizzatore in base al numero di pettorale assegnato (es. Toro 13). Le frequenze da utilizzare saranno comunicate, ai Comandanti di Plotone, in sede di riunione tecnica.
- e. Nella seconda giornata l’ordine di partenza sarà definito dall’inversione della posizione in classifica del primo giorno (l’ultimo classificato partirà per primo).
- f. Nei tratti di trasferimento saranno predisposti dei punti di controllo ove il plotone dovrà transitare compatto (massimo 45’’ tra il primo e l’ultimo componente del plotone).
- g. E’ vietato seguire i plotoni da parte di personale estraneo all’organizzazione; è ammesso, come in tutte le competizioni di questo genere, il solo tifo “statico”. Verranno date istruzioni ai Capi delegazione su come raggiungere i vari luoghi.

- h. Al fine di non ostacolare i controlli dei plotoni prima della partenza, potrà accedere all'interno dei box di controllo il solo Comandante di Reggimento o un suo delegato precedentemente comunicato alla giuria.
- i. Il Comitato organizzatore comunicherà se vi sarà la possibilità di effettuare ricognizioni sui percorsi di gara e, ove sussista tale possibilità, le modalità. In ogni caso, ove non ci fossero comunicazioni diverse in merito, a far data dal giorno 11 gennaio 2016 eventuali attività addestrative di qualsiasi genere nelle zone interessate dai Ca. STA 2016 (Pragelato, Sestriere, Cesana Torinese, Sauze di Cesana, Claviere, Oulx, Sauze d'Oulx) dovranno essere comunicate alla direzione gara almeno con 2 giorni di anticipo (Cap. De Stefani 3351888154, uadsezcos2@comalp.esercito.difesa.it).

12. VETTOVAGLIAMENTO DEI PLOTONI

È consentito portare al seguito propri generi di conforto, mentre è proibito il rifornimento, gara durante, da parte di personale estraneo all'organizzazione. Lungo l'itinerario e all'arrivo saranno distribuiti, a cura del Comitato Organizzatore, bevande e generi di ristoro.

13. TRASFERIMENTI IN AUTOMEZZO

Ogni plotone dovrà disporre di 1 bus medio fornito dal reparto di appartenenza sia per l'afflusso/deflusso che per gli spostamenti nell'area di svolgimento dei Campionati.

I movimenti (orari, itinerari, ecc.) di detti mezzi nell'area di svolgimento delle gare saranno regolati dal Comitato Organizzatore.

14. ASPETTO FORMALE

Costituisce prova di valutazione, e qualsiasi manchevolezza potrà comportare la squalifica immediata dei militari che assumano comportamenti, a giudizio insindacabile del Direttore di gara, non consoni allo stile militare, con la conseguente penalizzazione del plotone di quanto previsto per la perdita del personale. E' vietato fumare gara durante. E' inoltre vietato abbandonare immondizie in qualsiasi fase dei tre giorni di gara.

15. VALUTAZIONI, PENALIZZAZIONI E CLASSIFICHE

a. Valutazioni:

per ciascuna prova sono previsti i seguenti punteggi massimi:

- prova a cronometro: 700 punti
- prova trasporto ferito 300 punti
- prova di tiro: 400 punti
- lancio della bomba: 240 punti
- prova di slalom: 100 punti
- prova topografica (2 test) 265 punti (115 + 150)
- ricerca travolti da valanga 200 punti

- prova a staffetta alpina 300 punti
- prove di trasferimento 300 punti (per ognuna)
- prova trasmissioni 150 punti;

b. Penalizzazioni

detrazioni dal punteggio complessivo:

- perdita di personale:
 - Comandante di plotone: 300 punti
 - Vice Comandante di plotone 250 punti
 - Comandante di squadra: 200 punti
 - restante personale: 150 punti;
- per ogni minuto (o frazione di minuto) di ritardo rispetto al tempo definito dalla giuria per ogni marcia di trasferimento: 5 punti;
- per ogni infrazione relativa a concorsi o aiuti ricevuti dall'esterno dai componenti del plotone (viveri, trasporto zaino o arma, materiali e aiuti vari), 50 punti; la sostituzione dell'eventuale rottura di uno o più sci potrà avvenire solo previa autorizzazione della giuria;
- per mancata uniformità (componente del plotone difforme dal comandante di plotone) rilevata lungo il percorso dai punti di controllo sarà applicata una penalità di 10 punti per ogni componente del plotone;
- per ogni componente del plotone trovato dalla giuria a trasgredire il divieto di fumare, per tutto il periodo della gara: 50 punti;
- per personale estraneo al plotone, ma appartenente alla stessa rappresentativa, che segua o preceda il plotone: 100 punti;
- per ritardo alla presentazione al Giudice addetto al controllo dell'equipaggiamento: 5 punti ogni minuto. Non è prevista penalità per i primi 3 minuti;
- all'atto del controllo a inizio e fine giornata, per ogni capo di vestiario o attrezzo sopra citato mancante, verrà attribuita una penalità di 15 punti, moltiplicati per il numero di componenti del plotone trovati sprovvisti;
- al controllo alla partenza della giornata di gara, qualora il peso di uno o più zaini risulti inferiore a kg 17, il plotone non sarà ammesso alla partenza finché non risulti in regola e comunque riceverà una penalità di 30 punti per ogni chilo mancante;
- al controllo a fine gara o durante la giornata di gara, sarà applicata una penalità di 30 punti ogni chilo o frazione di esso mancante;
- verrà applicata una penalità di 20 punti ai plotoni che transiteranno non compatti ai punti di controllo dislocati lungo il percorso;
- verrà applicata una penalità di 15 punti per ogni capo di vestiario o di equipaggiamento difforme da quanto previsto ai punti 5.e 6.;
- tutte le infrazioni a quanto sarà disposto in sede di riunione tecnica, che non siano già codificate dal regolamento, comporteranno una penalità di 10 punti per ogni elemento del plotone incorso;
- verrà applicata una penalità di 15 punti per ogni apparato ARTVA che non risulti funzionante in trasmissione gara durante.

c. Classifiche

Al termine di ciascuna giornata verrà redatta e distribuita ai Capi Delegazione la classifica parziale risultante dalla sommatoria dei punti attribuiti nelle singole prove detratte le penalizzazioni che verranno specificate con nota a parte.

Il punteggio finale acquisito da ogni plotone concorre alla determinazione della classifica per il “Trofeo Medaglie d’Oro Alpine” con un coefficiente pari a “2”.

d. Squalifiche

I seguenti comportamenti comporteranno la squalifica del plotone:

- sostituzione di personale;
- mancata segnalazione di perdita di personale;
- comportamento irrispettoso nei confronti delle Giurie;
- mancanza/perdita dell’arma o parte di essa.

e. Reclami

Eventuali reclami dovranno essere sottoposti alla Giuria per iscritto entro 60 minuti dalla pubblicazione della classifica ufficiale firmata dall’Ufficiale Coordinatore.

Un reclamo ritenuto infondato dalla Giuria, comporterà una ulteriore penalità di 30 punti per il plotone ricorrente.

f. Varie:

I militari titolari inseriti nei plotoni partecipanti al Trofeo “Buffa” non potranno essere iscritti alle gare individuali. Quale unica eccezione a tale disposizione, le riserve dei plotoni potranno essere iscritte alle altre gare e prendervi parte, qualora non impiegate in sostituzione di titolari non partenti il primo giorno.

MARCIA DI TRASFERIMENTO

1. PERSONALE INTERESSATO

Il plotone organico.

2. GENERALITÀ

La marcia di trasferimento avviene lungo tutto il percorso non interessato da prove a cronometro. In sede di riunione tecnica, verranno illustrati i vari tratti che dovranno essere percorsi nel tempo definito dal Comitato Organizzatore.

3. MODALITÀ PARTICOLARI

Il C.te di plotone deve far transitare tutto il plotone in modo compatto e segnalare ai giudici, all'arrivo o alle prove tecniche, l'ultimo uomo della propria rappresentativa, sul cui passaggio sarà preso il tempo di arrivo del plotone.

4. VALUTAZIONE

- Il tempo di percorrenza verrà definito preventivamente dal Direttore Tecnico e comunicato ai C.ti di plotone in sede di riunione tecnica.
- Il punteggio verrà calcolato considerando una penalità di 5 punti per ogni minuto primo o frazione dello stesso di ritardo rispetto al tempo prefissato.
- La prova inizia dalla partenza della giornata di gara o dal termine della prova precedente;
- Il tempo di trasferimento verrà interrotto all'inizio della prova successiva o alla fine della giornata di gara.
- Prova superata: + 300 punti.

PROVA DI TIRO CON ARMA INDIVIDUALE

1. PERSONALE INTERESSATO

Plotone organico.

2. MODALITÀ

- a. Per lo svolgimento della prova verrà utilizzato, indifferentemente dal tipo di arma impiegata, munizionamento cal. 5,56 KB (corta gittata).
- b. La prova di tiro avrà una durata massima di 8 minuti per i plotoni che dispongono di SC 70/90 e di 10 minuti per quei plotoni che impiegheranno differenti tipologie di armi (plotoni stranieri), ciò al fine di compensare il disagio del riarmo manuale dopo ogni colpo in conseguenza dell'impiego di munizionamento a corta gittata.
- c. Le armi potranno utilizzare quale sistema di mira esclusivamente l'allineamento "tacca di mira" / "mirino". Non è autorizzato alcun sistema ottico di puntamento (mirini telescopici o mirini olografici). L'inosservanza di tale norma comporterà il dimezzamento del punteggio conseguito.
- d. Quando l'ultimo militare del plotone avrà attraversato l'ingresso del poligono di tiro materializzato da due paline bianco - rosse alte 150 cm poste a fianco del percorso, verrà interrotto il tempo di percorrenza del tratto di regolarità.
- e. Ogni plotone, all'arrivo in poligono, dovrà schierarsi su due file nella piazzola di sosta che gli sarà assegnata da un membro dell'organizzazione. Il Cte di plotone darà l'ordine di mettere a terra lo zaino, togliere gli sci e depositare a terra i bastoncini. Da quel momento il plotone avrà a disposizione 5 minuti (a meno di un prolungamento temporale della sosta per esigenze dell'organizzazione) al fine di procedere al ricondizionamento del personale a premessa della successiva prova di tiro.
- f. Nel caso in cui il plotone, pur essendo chiamato a portarsi sulla linea di tiro, rimandi il movimento, si procederà ad assegnare una penalizzazione di 30 punti per ogni minuto o sua frazione di ritardo. (esempio: se il prolungamento temporale dovesse risultare di 57'' si applicherà una penalità di 30 punti, se invece dovesse essere di 65'' sarà assegnata una sanzione di 60 punti).
- g. La linea di tiro sarà suddivisa in 2 settori, ciascuno settore comprenderà 8 piazzole. Con riferimento ad un osservatore che guarda in direzione dei bersagli, i settori saranno denominati "di sinistra" (dalla piazzola n. 1 alla piazzola n. 8) e "di destra" (dalla piazzola n.11 alla piazzola n. 18). Di fronte a ciascuna piazzola è posto, alla distanza di 50 m., un bersaglio costituito da n. 5 piattelli metallici abbattibili di colore nero dal diametro di 15 cm.
- h. Il movimento dalla piazzola di sosta al settore assegnato dovrà avvenire senza gli sci, su due file corrispondenti alle due riprese che effettueranno la prova. Raggiunto il limite posto esattamente alle spalle delle piazzole, il Cte di plotone presenterà la forza al responsabile del poligono o suo delegato. Da quel momento inizierà ad essere conteggiato il tempo di durata della prova di tiro. Sarà applicata una penalità di 1 punto ogni 15 secondi di ritardo rispetto ai

limiti sopra indicati (8 minuti per plotoni che sparano con SC 70/90 e 10 minuti tutti gli altri plotoni).

- i. Il C.te del plotone, assolve le funzioni di Direttore di tiro per la prima ripresa (Vice Comandante e prima squadra), il Vice Comandante assolve le funzioni di Direttore di tiro per la seconda ripresa (Cte e seconda squadra):
 - effettuando l'ispezione alle armi prima e dopo l'esecuzione del fuoco;
 - ordinando il caricamento e l'esecuzione del tiro.
- j. Per la conduzione della prova, il Direttore di Tiro ordinerà alla prima ripresa di portarsi sulla linea di tiro. Lì darà l'ordine di "ispezion-arm", che sarà effettuata con il vivo di volata dell'arma rivolto verso i bersagli. Dovrà essere controllata sia la camera di cartuccia che il vivo di volata e dovrà essere effettuato il colpo di prova. Verrà quindi dato l'ordine "a terra" e poi, a seguire: "caricare e contro bersaglio a metri 50 puntare. Appena pronti fuoco". La ripresa quindi, dopo aver tolto la sicura all'arma, effettuerà il tiro. E' consentito l'utilizzo della cinghia di trasporto per il puntamento. Eventuali inceppamenti dovranno essere risolti prioritariamente dallo stesso tiratore o in alternativa, alzando la mano, sarà possibile l'intervento del SU Armaiolo. Nel caso in cui il SU armaiolo venga richiesto contemporaneamente su più piazzole, in suo aiuto interverranno i corrispettivi "aiuto giudici di settore". I giudici di piazzola e i giudici di settore sono tenuti a non fornire alcun aiuto, suggerimento o indicazione ai tiratori. Quando tutti i militari della ripresa avranno finito di sparare i 5 colpi messi a loro disposizione, sarà dato il "ritti, ispezion-arm" e, con la stessa procedura iniziale, verrà effettuato il controllo di sicurezza alle armi. Seguirà l'ordine "cambio" a seguito del quale la ripresa che ha effettuato il tiro si porterà, dopo un movimento laterale, al posto della seconda ripresa e la seconda ripresa si porterà invece davanti alle piazzole. Seguirà la stessa procedura della prima ripresa. Unica variante, il cambio del Direttore di Tiro (in questo caso subentrerà il Vice Comandante). Al termine, riaffiancate le due riprese, verrà ripresentata la forza al responsabile del poligono o suo delegato. Sarà quello il momento in cui verrà interrotto il conteggio del tempo trascorso per effettuare la prova di tiro.
- k. Il plotone avrà quindi a disposizione un massimo di 5 minuti per abbandonare l'area del poligono (in caso di inosservanza sarà applicata la penalità di 30 punti ogni minuto o sua frazione di ritardo). Il tempo per la prova successiva sarà preso quando l'ultimo membro del plotone avrà superato il limite materializzato da due paline bianche e rosse alte 150 cm poste sul sentiero di uscita dal poligono
- l. Nel caso in cui due plotoni in movimento all'interno del poligono si incrocino, quello che è stato chiamato per effettuare la prova di tiro ha la precedenza su quello che sta rientrando dopo aver effettuato il tiro o su quello che si avvia per abbandonare il poligono.

3. VALUTAZIONE

I punti a disposizione sono 400 (5 punti per ogni piattello di SC 70/90 abbattuto).

4. PRECISAZIONI

- a. Presso il poligono di tiro Ca.S.T.A, dopo circa 60' dal termine della prova di tiro di tutti i plotoni, saranno pubblicati i risultati ottenuti dai singoli assetti concorrenti. Eventuali ricorsi potranno essere presentati dai “coordinatori delle rappresentative” direttamente al responsabile del poligono entro le ore 15,30 dello stesso giorno compilando un “*format*” che sarà possibile ritirare direttamente in poligono.
- b. Il responsabile del poligono provvederà a fornire all’Ufficiale “coordinatore della rappresentativa” ed al responsabile dell’organizzazione della “gara dei plotoni”, entro le ore 19.00 dello stesso giorno, adeguato riscontro circa la validità o meno del ricorso presentato ed i conseguenti provvedimenti adottati. Per esaminare l’episodio contestato, il responsabile del poligono provvederà a consultare i rispettivi giudici di settore e piazzola dopo aver visionato i filmati registrati dal circuito di telecamere presenti in poligono, destinato a documentare sia il comportamento sulla linea di tiro del personale dei plotoni partecipanti, sia i corrispondenti bersagli abbattuti.
- c. Per esigenze organizzative, **non** sarà possibile effettuare prove a fuoco nel poligono Ca.S.T.A. dall’inizio dei lavori di allestimento sino al termine delle gare stesse.

LANCIO DI PRECISIONE DI BOMBA A MANO INERTE

1. PERSONALE INTERESSATO

Il plotone organico.

2. GENERALITÀ

L'area di lancio, unica per tutti i componenti del plotone, è costituita da una zona di lancio e da un bersaglio di 2 m. di diametro posto a distanza di 15 m. su un piano di neve inclinato di 30° verso la zona di lancio. Ogni concorrente ha a disposizione 3 b.a.m. modello OD82 inerte. Il lancio deve avvenire singolarmente, in stretta successione.

3. MODALITÀ PARTICOLARI

Al plotone, giunto in prossimità della località di svolgimento della prova, sarà assegnata dalla giuria un'area di lancio.

Successivamente il C.te di plotone provvederà a:

- adunare il plotone di fianco nel corridoio di afflusso dell'area;
- presentare la forza e le novità alla giuria;
- ordinare al personale: "materiali a terra";
- dare il "plotone pronto";
- iniziare la propria prova, che prevede il lancio di 3 bombe a mano, con gli sci calzati. Le pelli di foca possono essere utilizzate a discrezione del C.te di pl.;
- fare effettuare la prova a ciascun componente del plotone, uno per volta e in stretta successione;
- riportarsi, attraverso il corridoio di deflusso, in zona di adunata;
- ordinare al plotone: "materiali in spalla";
- defluire dall'area per riprendere il movimento lungo l'itinerario previsto.

4. TEMPO A DISPOSIZIONE

Ogni plotone dispone di 6' dal momento in cui il C.te di pl. dà il "plotone pronto" (bomba a mano già distribuite e primo componente pronto al lancio) sino al lancio della terza b.a.m. da parte dell'ultimo componente.

5. VALUTAZIONE

- Sono previsti 5 punti per ogni b.a.m. nel bersaglio (punteggio massimo: 240 punti).
- vengono considerate valide le bombe cadute all'interno del bersaglio ed uscite fuori a seguito di rimbalzo.
- non sono considerate valide le bombe cadute fuori dal bersaglio e rimbalzate o rotolate al suo interno.
- Non sono valide le bombe che toccano il cerchio in ferro e cadono all'interno del bersaglio.
- non sono considerati validi i lanci eseguiti dal basso verso l'alto.
- allo scadere del tempo a disposizione (6') la prova verrà interrotta.

PROVA DI DISCESA A CRONOMETRO

1. PERSONALE INTERESSATO

Il plotone organico.

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La prova verrà effettuata su un tracciato di non oltre 500 metri di dislivello. Il tempo verrà calcolato dal primo uomo che transita dalla partenza all'ultimo uomo del plotone, che dovrà essere obbligatoriamente il Vice Cte, che supera il traguardo.

3. VALUTAZIONE

Verrà compilata una classifica tenendo conto del tempo impiegato, sulla cui base verranno attribuiti i seguenti punteggi:

Posizione	Punteggio
1	100
2	80
3	60
4	50
5	45
6	40
7	36
8	32
9	29
10	26
11	24
12	22
13	20
14	18
15	16

Posizione	Punteggio
16	15
17	14
18	13
19	12
20	11
21	10
22	9
23	8
24	7
25	6
26	5
27	4
28	3
29	2
30	1

Ai plotoni classificati oltre la 30^a posizione verrà assegnato un punteggio pari a 0.

Penalità:

- 10 punti per ogni salto porte di ogni singolo componente del plotone;
- 20 punti di penalità per ogni componente del plotone che transiterà in zona traguardo dopo Vice Comandante.

PROVA A CRONOMETRO

1. PERSONALE INTERESSATO

Il plotone organico.

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

- a. Saranno effettuate due prove a cronometro:
- prova a cronometro;
 - prova a cronometro con trasporto di ferito su barella UT 2000;
- le diverse lunghezze saranno decise dal Comitato Organizzatore e comunicate in sede di riunione tecnica.
- b. Disposizioni comuni per tutte e due le prove:
- il tempo verrà calcolato sull'ultimo uomo del plotone in arrivo al traguardo;
 - il Cte di plotone, nei posti di controllo e all'arrivo, dovrà sincerarsi che tutto il plotone transiti in modo compatto, segnalando ai giudici l'ultimo uomo, al cui passaggio prendere il tempo del plotone;
 - qualora non tutto il plotone concluda la prova (personale in ritardo) ciò comporterà le penalizzazioni previste per la perdita di personale, ferma restando la possibilità di proseguire la gara, affrontando le successive prove.
- c. Disposizioni particolari relative alla prova a cronometro con trasporto di ferito su barella UT 2000:
- (1) percorso: lunghezza decisa dalla Giuria, compreso tra i 2 e 4 km, con pendenze varie;
 - (2) personale interessato: tutti i componenti del plotone;
 - (3) ferito: verrà estratto a sorte dalla Giuria tra tutti i componenti del plotone subito dopo la presentazione della forza al Presidente di giuria;
 - (4) modalità di esecuzione della prova:
 - il plotone si presenta al giudice sulla linea di partenza con sci e pelli di foca montate;
 - viene effettuata l'estrazione del componente che sarà designato quale "ferito";
 - dato il via al tempo, i componenti del plotone si portano all'interno di una zona delimitata dove provvederanno al montaggio della barella, e al caricamento del ferito (tutto senza soluzione di continuità);
 - i materiali del ferito (sci, zaino, arma e bastoncini) verranno trasportati dagli altri componenti del plotone (è consentito il caricamento dello zaino, con eventuale arma, sulla barella);
 - è vietato frapporre qualsiasi tipo di materiale tra la barella e la neve allo scopo di aumentare lo scorrimento della stessa;
 - è consentito l'utilizzo di imbracature, che potranno essere indossate in qualsiasi momento della giornata;
 - è consentito l'uso di cordini fettucce e moschettoni per costituire il sistema di traino; tale materiale dovrà essere conservato in maniera non

visibile ed estratto solo dopo l'inizio della prova, nella zona delimitata di cui sopra;

- il ferito non può collaborare durante il movimento della barella;
- non devono intercorrere più di 45 secondi tra il passaggio del primo e quello dell'ultimo elemento del plotone;

3. VALUTAZIONE

Verranno compilate due distinte classifiche in base al tempo impiegato.

Sulla base di tali classifiche, verranno attribuiti al plotone 1° classificato 300 punti per la prova a cronometro con trasporto di ferito e 700 per la prova a cronometro, e quindi, agli altri plotoni, verrà calcolata una penalizzazione rispetto al punteggio assegnato al plotone primo classificato, secondo un coefficiente fisso per ogni secondo, che verrà comunicato in sede di riunione tecnica. Tutti i plotoni che dovessero riportare un distacco superiore ai 700 punti per la prova a cronometro e 300 per la prova di trasporto di ferito riceveranno 0 punti nella singola prova e una penalità pari ai punti eccedenti i 700 per la crono e/o i 300 per la prova di trasporto di ferito.

PROVA TOPOGRAFICA

1. PERSONALE INTERESSATO

N. 4 componenti estratti a sorte.

2. MODALITÀ

La prova consiste in due test con valutazione indipendente. Un test che verrà eseguito anche con condizioni meteo avverse e che vedrà interessati due tra i componenti delle squadre (esclusi i Comandanti di squadra) estratti a sorte. Il secondo test vedrà interessati 2 (due) elementi estratti a sorte, 1 (uno) tra il C.te di plotone, il Vice C.te e i due C.ti di squadra e 1 (uno) tratto dal restante personale. La prova sarà svolta in contemporanea e i due test inizieranno quando il C.te estratto avrà provveduto a controindicare il punto (tramite binocolo militare avvalendosi della scala millesimale del binocolo, prendendo riferimenti naturali limitrofi).

a. Di seguito i dettagli dei test:

- primo test: si dovranno determinare le coordinate cartesiane MGRS, complete di quota, del punto “A” (visibile su una cartina posta su di una tavoletta e indicato in maniera inequivocabile) e riconoscere un punto “B” sulla stessa cartina, in base alle coordinate cartesiane MGRS fornite dalla Giuria, indicando l’azimut e la distanza tra i due punti (“A” e “B”);
 - secondo test: determinare dal punto di stazione noto (le cui coordinate sono trascritte sul modulo di registrazione della prova, consegnato dal Giudice di gara):
 - i. coordinate cartesiane e quota di un punto indicato (tramite crocicchio posto all’interno dell’oculare del goniometro mod. GM-79);
 - ii. coordinate polari del medesimo punto (azimut, distanza).
- b. Tempo a disposizione: 3’ per il primo test e 5’ per il secondo.
- c. Non è ammesso l’utilizzo di GPS o similari e, limitatamente al secondo test, apporre qualsiasi segno sulla cartina.
- d. E’ obbligatorio l’utilizzo del binocolo Aeritalia e della bussola goniometrica in dotazione, che, per chi ne avesse la necessità, saranno disponibili sul sito di prova a cura dell’organizzazione.
- e. Sul sito di prova saranno disponibili anche coordinatometro, scalimetro e e rapportatore circolare. Sarà comunque consentito anche l’utilizzo di tali strumenti portati al seguito dal plotone.
- f. Nel caso condizioni metereologiche avverse non consentissero lo svolgimento del *secondo test* anche per uno solo dei Plotoni in gara, lo stesso verrà annullato dalla Giuria e la prova di topografia verrà valutata in base ai soli risultati del *primo test*.

3. VALUTAZIONE

Il punteggio totale della prova è di massimo 265 punti, determinati dai parziali di un massimo di 115 punti per il *primo test* e 150 punti per il *secondo test*.

- a. Primo test:
- Determinazione delle coordinate cartesiane punto "A": punti 45;
 - Indicazione del punto "B" da coordinate cartesiane note: punti 30;
 - Determinazione coordinate polari del punto "B": punti 40.
- b. Secondo test:
- Determinazione coordinate cartesiane dell'obbiettivo: punti 90;
 - Determinazione coordinate polari dell'obbiettivo: punti 60.

PENALITÀ

DETERMINAZIONE E DESIGNAZIONE DI UN PUNTO TRAMITE COORDINATE CARTESIANE			
ERRORE	TOLLERANZA	I TEST	II TEST
COORDINATA EST	≤ 20 metri	0	0
	$> 20 \leq 40$ metri	- 7.5 punti	- 15 punti
	> 40 metri	- 15 punti	- 30 punti
COORDINATA NORD	≤ 20 metri	0	0
	$> 20 \leq 40$ metri	- 7.5 punti	- 15 punti
	> 40 metri	- 15 punti	- 30 punti
QUOTA	Compresa tra la curva di livello superiore e quella inferiore della quota corretta del punto	0	0
	Compresa tra la curva di livello superiore e quella successiva della quota corretta del punto o tra la curva di livello inferiore e quella precedente della quota corretta del punto	- 7.5 punti	- 15 punti
	Errori superiori rispetto al punto precedente	- 15 punti	- 30 punti

DETERMINAZIONE E DESIGNAZIONE A VISTA DI UN PUNTO TRAMITE COORDINATE POLARI			
ERRORE	TOLLERANZA	I TEST	II TEST
DISTANZA	≤ 25 metri	0	0
	$> 25 \leq 50$ metri	- 10 punti	- 15 punti
	> 50 metri	- 20 punti	- 30 punti
AZIMUT	$\leq 10^{\circ}$	0	0
	$> 10^{\circ} \leq 20^{\circ}$	- 10 punti	- 15 punti
	$> 20^{\circ}$	- 20 punti	- 30 punti

Per coordinate cartesiane non complete (mancanza parziale o totale dell'indicazione della zona, quadrato di 100 km di lato e quota con relativa unità di misura) verranno assegnati metà dei punti in palio sia per il I che per il II test.

PROVA RICERCA TRAVOLTI DA VALANGA

1. PERSONALE INTERESSATO

N. 3 componenti del plotone, estratti a sorte dalla giuria.

2. MODALITÀ

- a. Il personale, avvalendosi dell'ARTVA (PIEPS DSP) in dotazione, delle sonde (misura minima di 2 metri) e delle pale, dovrà individuare e recuperare in tempo utile (vd. Tabella), all'interno di un'area predisposta, uno zaino sepolto nella neve contenente un apparato ARTVA in trasmissione che simula il travolto da valanga;
- b. il personale dovrà presentarsi alla Giuria della prova con l'apparato ARTVA spento. Successivamente, **su ordine della Giuria**, l'apparato dovrà essere acceso in trasmissione. Dopo l'inizio della prova (comunicato dalla Giuria e corrispondente all'inizio della misurazione del tempo) l'ARTVA potrà essere commutato in "ricerca";
- c. la pala e la sonda devono essere conservati dai tre militari fino all'inizio della ricerca di precisione. Dall'inizio della ricerca di precisione possono essere lasciati sul terreno.

3. VALUTAZIONE

Ritrovamento:

- < 3 min. = 200 punti
- < 3:30 min = 175 punti
- < 4 min. = 150 punti
- < 4:30 min. = 125 punti
- < 5 min. = 100 punti
- < 5:30 min. = 75 punti
- < 6 min. = 50 punti
- < 6:30 min. = 25 punti
- \geq 6:30 min. = 0 punti

PROVA TRASMISSIONI

1. PERSONALE INTERESSATO

N. 2 militari del plotone, estratti a sorte dalla giuria.

2. MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- a. Il personale estratto, riceverà due fogli, uno riportante uno schema di maglia radio e uno riportante un modulo per messaggio precompilato in lingua inglese;
- b. I due militari provvederanno ad accendere la stazione radio che troveranno sul posto, impostare le frequenze, inserire il GDO sul modulo per messaggio e trasmettere il messaggio;
- c. La stazione radio sarà una SRT-633/5 fornita dall'organizzazione;
- d. Le comunicazioni saranno effettuate in lingua inglese secondo le procedure dell'ACP 125 (f);
- e. Il messaggio potrà essere uno dei seguenti:
 - BOMBREP (BOMB, SHELL, ROCKET OR MORTAR REPORT), (allegato "A");
 - CASEVACREQ(CASUALTY EVACUATION REQUEST), (allegato "B");
 - EODINCREP(EOD INCIDENT REPORT) (allegato "C");
 - HELLSREP(HELICOPTER LANDING SITE REPORT) (allegato "D");
 - INCREP(INCIDENT REPORT) (allegato "E");
 - PTLREP(PATROL REPORT) (allegato "F");
- f. I plotoni degli eserciti stranieri potranno utilizzare un loro apparato radio, purché compatibile con la SRT-633. In tal caso l'organizzazione, previa verifica della compatibilità, provvederà a sistemarla sul luogo della prova accanto alla SRT-633.

3. VALUTAZIONE

- a. La prova superata porterà un punteggio di 150 punti;
- b. Ogni errore di compilazione comporterà una penalità di 10 punti;
- c. Ogni errore di procedura comporterà una penalità di 2 punti.

PROVA DI STAFFETTA ALPINA A CRONOMETRO

1. PERSONALE INTERESSATO

N°12 militari del plotone, suddivisi in 6 staffette di 2 militari ciascuna, scelti e suddivisi dal C.te di plotone.

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

- a. La prova sarà effettuata con casco indossato, senza zaino e arma su un percorso di circa 1000 metri (500 in salita con un dislivello non superiore a 150 m da effettuarsi con sci e pelli di foca e 500 m di discesa, che ogni staffetta dovrà percorrere una volta, per una lunghezza complessiva del percorso di gara di circa 6 Km.
- b. Il percorso di ogni singola staffetta dovrà essere effettuato come di seguito indicato:
 - Salita: (lunghezza circa 500 m per un dislivello non superiore a 150 m) da percorrersi con sci e pelli di foca
 - Apice della salita: all'interno di una zona opportunamente delimitata ogni componente della staffetta dovrà togliere le pelli (per tale operazione si dovrà obbligatoriamente sganciare lo sci utilizzando il bastoncino) e sistemarle all'interno dell'uniforme e successivamente bloccare gli attacchi e gli scarponi per la discesa;
 - Discesa: (lunghezza circa 500 m per un dislivello non superiore a 150 m) da percorrere lungo un percorso obbligato, contrassegnato da porte;
 - Zona cambio: all'interno di una zona opportunamente delimitata alla base della pista.
- c. La prova sarà eseguita in manche successive, nelle quali si affronteranno più plotoni alla volta (il numero esatto sarà comunicato in sede di riunione tecnica), che partiranno raggruppati secondo l'ordine inverso della classifica provvisoria. Il punteggio verrà assegnato in base ai tempi ottenuti dai plotoni che saranno calcolati sull'ultimo uomo del plotone in arrivo al traguardo.
- d. Le staffette di ogni plotone dovranno procedere organicamente; al termine di ogni giro l'ultimo componente della staffetta darà il cambio alla staffetta successiva, all'interno della zona cambio, toccandone il primo componente con una mano.
- e. Penalità: salto di porta in discesa 10 punti, perdita di materiale in discesa 10 punti per ogni oggetto, mancata chiusura dell'attacco o dello scarpone in discesa 20 punti.
- f. Il ritiro di un componente della staffetta non precluderà il cambio ma comporterà al plotone una penalità come da tabella penalizzazioni a pag. 31.
- g. Il C.te di plotone dovrà comunicare la composizione della staffetta entro le ore 18.00 del giorno che precede l'inizio della prova. E' consentita la sostituzione di uno dei componenti della staffetta fino ad un'ora prima dell'inizio della prova stessa.

- h. Il militare che intende sorpassare un altro concorrente in discesa dovrà evitare il contatto fisico. Il contatto comporterà una penalizzazione di 10 punti.

3. VALUTAZIONE

La classifica verrà compilata in base al tempo complessivo impiegato dal 1° plotone classificato. Verranno attribuiti 300 punti al 1° classificato e quindi, agli altri plotoni, verrà attribuita una penalizzazione (arrotondata all'unità), di 0,50 punti per ogni secondo o frazione di secondo di distacco rispetto al plotone primo classificato.

BOMBREP/SHELREP/ROCKREP/MORTREP
(BOMBREP)

RAPPORTO DI BOMBARDAMENTO AEREO, DI
ARTIGLIERIA, RAZZI O MORTAI

Purpose: Used to report hostile bomb, shell, rocket and mortar attack.
Scopo: Usato per segnalare un attacco ostile con bombe, artiglieria, razzi e mortai.

TESTO			
A		Map details: (1) <i>Dettagli cartografici (ove approntato)</i>	
	1	Map/Chart Series <i>Serie</i>	(12 Chars) (12 Caratteri)
	2	Map/Chart Suffix No <i>Suffisso n.</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
	3	Map/Chart Sheet No (2) <i>Foglio n.</i>	(14 Chars) (14 Caratteri)
	4	Map/Chart Edition No (2) <i>Edizione n.</i>	(6 Chars) (6 Caratteri)
5	Geodetic Datum (2) <i>Dati Geodetici</i>	(25 Chars) (25 Caratteri)	
B		Bombardment type (3) <i>Tipo di bombardamento</i>	(6 Chars) (6 Caratteri)
C		Observer's location: <i>Posizione dell'osservatore</i>	
	1	UTM Easting (in metres) <i>Longitudine UTM (in metri)</i>	(6 Chars) (6 Caratteri)
	2	UTM Northing (in metres) <i>Latitudine UTM (in metri)</i>	(8 Chars) (8 Caratteri)
3	Altitude (in metres) <i>Quota in metri</i>	(5 Chars) (5 Caratteri)	
D		Observer's Grid Zone <i>Zona in cui si trova l'osservatore</i>	(6 Chars) (6 Caratteri)
E		Indicators of Hostile Battery (HB) location: <i>Indicatori sulla posizione della batteria ostile:</i>	
	1	Observer/HB bearing (in mils) (4) <i>Angolo tra osservatore e batteria ostile (in millesimi)</i>	(4 Figs) (4 Cifre)
	2	Observer/HB range (in meters) <i>Distanza tra osservatore e batteria ostile (in metri)</i>	(5 Figs) (5 Cifre)
3	Flash/Bang time (in seconds) <i>Intervallo lampo/suono (secondi)</i>	(2 Chars) (2 Caratteri)	
F		HB location: <i>Posizione della batteria ostile</i>	
	1	UTM Easting (in metres) <i>Longitudine UTM (in metri)</i>	(6 Chars) (6 Caratteri)
	2	UTM Northing (in metres) <i>Latitudine UTM (in metri)</i>	(8 Chars) (8 Caratteri)
3	Altitude (in metres) <i>Quota in metri</i>	(5 Chars) (5 Caratteri)	
G		HB Grid Zone <i>Zona in cui si trova la batteria ostile</i>	(6 Chars) (6 Caratteri)
H		Bombardment duration <i>Durata del bombardamento</i>	
		FROM Date-Time group <i>Da GDO</i>	DTG (12 Chars) GDO (12 Caratteri)
		TO DTG <i>A GDO</i>	DTG (12 Chars) GDO (12 Caratteri)

I		Bombarded area location: <i>Posizione dell'area bombardata</i>	
	1	UTM Easting (in metres) <i>Longitudine UTM (in metri)</i>	(6 Chars) (6 Caratteri)
	2	UTM Northing (in metres) <i>Latitudine UTM (in metri)</i>	(8 Chars) (8 Caratteri)
	3	Altitude (in metres) <i>Quota in metri</i>	(5 Chars) (5 Caratteri)
J		Bombarded area Grid Zone <i>Zona dell'area bombardata</i>	(6 Chars) (6 Caratteri)
K		Bombarded area size: <i>Dimensioni dell'area bombardata</i>	
	1	Length or radius (in metres) <i>Lunghezza o raggio (in metri)</i>	(4 Figs) (4 Cifre)
	2	Width (in metres) <i>Ampiezza (in metri)</i>	(4 Figs) (4 Cifre)
	3	Attitude – azimuth of longest axis (in mils) <i>Azimuth dell'asse più lungo (millesimi)</i>	(4 Figs) (4 Cifre)
L		Own troops target type (5) <i>Tipo di obiettivo delle truppe amiche</i>	(6 Chars) (6 Caratteri)
M		Target subtype (5) <i>Sottotipo obiettivo</i>	(6 Chars) (6 Caratteri)
N		Degree of protection (6) <i>Grado di protezione</i>	(9 Chars) (9 Caratteri)
O		Target strength <i>Forza dell'obiettivo</i>	(4 Figs) (4 Cifre)
P		Enemy equipment(s) <i>Equipaggiamenti del nemico</i>	(20 Chars) (20 Caratteri)
Q		Nature of fire <i>Natura del fuoco</i>	(14 Chars) (14 Caratteri)
R		Details of fire <i>Dettagli sul fuoco</i>	(50 Chars) (50 Caratteri)
	1	Type of projectile <i>Tipo di proietto</i>	
	2	Calibre of projectile <i>Calibro del proietto</i>	
	3	Approximate size of projectile <i>Dimensioni approssimate del proietto</i>	
	4	Aircraft/helicopter type <i>Tipo dell'aereo/elicottero</i>	
	5	Number of projectiles <i>Numero proietti</i>	
	6	Bombardment intensity <i>Intensità dei bombardamenti</i>	
S		Damage inflicted – as a % of friendly unit capability <i>Danni inflitti, come % della capacità operativa dell'unità</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
T		Report accuracy <i>Accuratezza del rapporto</i>	(20 Chars) (20 Caratteri)
U		Boundary/Checked Zone flag details <i>Dettagli sul settore</i>	(30 Chars) (30 Caratteri)

Notes:

Note:

- Use of this serial is optional.
L'uso di questa serie è facoltativo.
- Repeatable as necessary.
Ripetere se necessario.
- Selected from:
Scelto tra:

CODE <i>CODICE</i>	DESIGNATION <i>DESIGNAZIONE</i>
ARTY	Guns <i>Cannoni</i>
MORT	Mortars <i>Mortai</i>
RKTMSL	Rockets <i>Razzi</i>
SSM	Surface to Surface Missiles <i>Missili superficie superficie</i>
ACFT	Aircraft <i>Aerei</i>
HEL	Helicopter <i>Elicotteri</i>
UNK	Unknown <i>Sconosciuto</i>

4. If GRID is specified this gives the direction of the HB from the bombarded location.
Se si specifica una coordinata, questa da la direzione della batteria ostile dall'area bombardata
5. Selected from:
Scelto tra:

TYPE CODE <i>CODICE TIPO</i>	TYPE DEFINITION <i>DEFINIZIONE TIPO</i>	SUBTYPE CODE <i>CODICE SOTTOTIPO</i>	SUBTYPE DEFINITION <i>DEFINIZIONE SOTTOTIPO</i>
ADA	Air Defence Artillery <i>Artiglieria Contraerei</i>	UNK LT MDM HV MSL POS	Unknown <i>Sconosciuto</i> Light <i>Leggera</i> Medium <i>Media</i> Heavy <i>Pesante</i> Missiles <i>Missili</i> Posizione <i>Posizione</i>
ARMOR	Armour <i>Corazzati</i>	UNK LT MDM HV APC POS	Unknown <i>Sconosciuto</i> Light <i>Leggeri</i> Medium <i>Medi</i> Heavy <i>Pesanti</i> Armoured Personnel Carrier <i>VCC</i> Posizione <i>Posizione</i>
ARTY	Artillery <i>Artiglieria</i>	UNK LT MDM HV POS	Unknown <i>Sconosciuto</i> Light <i>Leggera</i> Medium <i>Media</i> Heavy <i>Pesante</i> Posizione <i>Posizione</i>

ASSY	Assembly Areas <i>Zona d'Attesa</i>	UNK TRP TRPVEH TRPMEC TRPARM	Unknown <i>Sconosciuto</i> Troop <i>Truppe</i> Troops and vehicles <i>Truppe e veicoli</i> Mechanised troops <i>Truppe meccanizzate</i> Troops and armour <i>Truppe e corazzati</i>
BLDG	Building <i>Edifici</i>	UNK WOOD MASNRY CONCR METAL SPCL	Unknown <i>Sconosciuto</i> Wood <i>Legno</i> Masonry <i>Muratura</i> Concrete <i>Cemento</i> Metal <i>Metallo</i> Special Purpose <i>Per scopi speciali</i>
BRIDGE	Bridge <i>Ponte</i>	UNK FTPON VEHPON CONCR WOOD STEEL SITE RAFT FERRY	Unknown <i>Sconosciuto</i> Foot Pontoon <i>Passerella</i> Vehicle Pontoon <i>Portiera per veicoli</i> Concrete <i>Cemento</i> Wood <i>Legno</i> Steel <i>Acciaio</i> Site <i>Sito</i> Raft <i>Zattera</i> Ferry <i>Traghetto</i>
CEN	Centre <i>Centro</i>	UNK SMALL BN REGT DIV FWD	Unknown <i>Sconosciuto</i> Small <i>Piccolo</i> Battalion <i>Battaglione</i> Regiment <i>Reggimento</i> Division <i>Divisione</i> Forward <i>Avanzato</i>

EQUIP	Equipment <i>Equipaggiamenti</i>	UNK RADAR EW SLT	Unknown <i>Sconosciuto</i> Radar <i>Radar</i> Electronic Warfare <i>Guerra elettronica</i> Searchlight <i>Proiettore</i>
		GDNC LS	Guidance <i>Sistema di guida</i> Loudspeaker <i>Altoparlante</i>
MORT	Mortars <i>Mortai</i>	UNK LT MDM HV VH POS	Unknown <i>Sconosciuto</i> Light <i>Leggeri</i> Medium <i>Medi</i> Heavy <i>Pesanti</i> Very Heavy <i>Molto pesanti</i> Posizione <i>Posizione</i>
PERS	Personnel <i>Personale</i>	UNK INF OP PTL WKPTY POS	Unknown <i>Sconosciuto</i> Infantry <i>Fanteria</i> Observation Post <i>Posto di Osservazione</i> Patrol <i>Pattuglia</i> Work party <i>Nucleo Lavori</i> Position <i>Posizione</i>
RKTMSL	Rockets/Missiles <i>Razzi/Missili</i>	UNK APERS LTMSL MDMMSL HVMSL ATANK POS	Unknown <i>Sconosciuto</i> Anti-Personnel <i>Anti-personale</i> Light Missile <i>Missile Leggero</i> Medium Missile <i>Missile Medio</i> Heavy Missile <i>Missile Pesante</i> Anti-Tank <i>Anticarro</i> Position <i>Posizione</i>

SUPPLY	Supply Dump <i>Deposito Rifornimenti</i>	UNK CLV CLIII CLIV CLI CLII	Unknown <i>Sconosciuto</i> Class 5 <i>Classe 5</i> Class 3 <i>Classe 3</i> Class 4 <i>Classe 4</i> Class 1 <i>Classe 1</i> Class 2 <i>Classe 2</i>
TER	Terrain Features <i>Particolari del terreno</i>	UNK ROAD JCT HILL DEFILE LDGSTR RR	Unknown <i>Sconosciuto</i> Road <i>Strada</i> Road Junction <i>Incrocio stradale</i> Hill <i>Collina</i> Defile <i>Gola</i> Landing Strip <i>Striscia di atterraggio</i> Railroad <i>Ferrovia</i>
VEH	Vehicles <i>Veicoli</i>	UNK LTWHL HVWHL RECO BOAT ACFT HEL	Unknown <i>Sconosciuto</i> Light wheeled <i>Ruotato leggero</i> Heavy wheeled <i>Ruotato pesante</i> Reconnaissance <i>Ricognizione</i> Boats <i>Barche</i> Aircraft <i>Aerei</i> Helicopter <i>Elicotteri</i>
WPN	Weapons <i>Armi</i>	UNK LTMG ATG HVMG RCLR	Unknown <i>Sconosciuta</i> Light Machine Gun <i>Mitragliatrice leggera</i> Anti-Tank Gun <i>Cannone anticarro</i> Heavy Machine Gun <i>Mitragliatrice pesante</i> Recoilless Rifle <i>Cannone senza rinculo</i>

6. Selected from:

Scelto tra:

CODE <i>CODICE</i>	DEFINITION <i>DEFINIZIONE</i>
UNK	Unknown <i>Sconosciuto</i>
PRAND	Half prone, half standing (but all prone within 15 seconds) <i>Metà a terra, metà in piedi (ma tutti a terra entro 15 secondi)</i>
PRONE	All prone <i>Tutti a terra</i>
PARTDUGIN	Some dug in <i>Alcuni trincerati</i>
PARTCOVER	Some overhead protection <i>Alcuni in ricoveri</i>
DUGIN	All dug in <i>Tutti trincerati</i>
COVER	All dug in with overhead protection <i>Tutti in ricoveri</i>

7. Selected from – FPF, Coord Illum, Continuous illum, Nuc, FFE, Adj, Adj FFE, HF and Smk.

Scelto tra – Cortina di protezione, illuminante coordinato, illuminante continuo, nucleare, efficacia, aggiustamento, aggiustamento d'efficacia, disturbo, nebbiogeno

CASUALTY EVACUATION REQUEST
(CASEVACREQ)

RICHIESTA SGOMBERO FERITI

Purpose: *Used to request medical casualty evacuation support for single and multiple evacuation and by whatever means.*

Scopo: *Usato per richiedere lo sgombero di feriti singolo o collettivo, con qualunque mezzo*

TESTO			
A		Requesting unit identification (ID) <i>(identificativo dell'unità richiedente)</i>	(20 Chars) <i>(20 Caratteri)</i>
B		Unit location (loc) <i>(Posizione dell'unità)</i>	GR(10 Chars) <i>Coord(10 Caratteri)</i>
C		Pick Up Point (PUP) loc <i>(Punto di raccolta coordinate)</i>	GR(10 Chars) <i>Coord(10 Caratteri)</i>
D		Destination <i>(Destinazione)</i>	GR(10 Chars) <i>Coord(10 Caratteri)</i>
E		Casualty (cas) details (1) <i>(Dettagli sui feriti) (1)</i>	
	1	Numbers (nos) <i>(Numero/i)</i>	(3 Chars) <i>(3 Caratteri)</i>
	2	Condition <i>(Condizioni)</i>	(10 Chars) <i>(10 Caratteri)</i>
	3	Special needs <i>(Esigenze particolari)</i>	(20 Chars) <i>(20 Caratteri)</i>
	4	Time <i>(Tempo)</i>	(12 Chars) <i>(12 Caratteri)</i>
	5	Priorità <i>(Priority)</i>	(1 Char) <i>(1 Carattere)</i>
F		Tactical details (i.e. tactical situation, direction of approach, inability to hold cas, etc) <i>Particolari tattici (es. situazione tattica, direzione d'attacco, impossibilità di tenere feriti)</i>	(300 Chars) <i>(300 Caratteri)</i>
G		Comms details <i>(Dettagli sulle comunicazioni):</i>	
	1	Callsign (C/S) and frequency (freq) at PUP <i>(Nominativo (C/S) e frequenza (freq) sul punto di raccolta)</i>	(10 Chars) <i>(10 Caratteri)</i>
	2	Ground signals/recognition at PUP <i>(Segnali a terra/riconoscimento del punto di raccolta)</i>	(20 Chars) <i>(20 Caratteri)</i>
	3	C/S and freq at destination <i>(Nominativi e frequenza sulla destinazione)</i>	(10 Chars) <i>(10 Caratteri)</i>
	4	Ground signals/recognition at destination <i>(Segnali a terra/riconoscimento sulla destinazione)</i>	(20 Chars) <i>(20 Caratteri)</i>

Notes:

1. Repeat as nec (EA, EB, EC etc)
1. Ripetere ove necessario (EA, EB, EC, ...)

EOD INCIDENT REPORT
(EODINCREP)

RAPPORTO DI INCIDENTE EOD

<u>Purpose:</u>	Used to submit the initial report of an unexploded ordnance (UXO) incident giving as much basic information as is available. The EODINCREP is to be used by all personnel reporting such an incident and may be used for reporting one or more apparently similar items.
<u>Scopo:</u>	<i>Usato per inviare il rapporto iniziale su di un incidente relativo a munizionamento inesplosivo (unexploded ordnance – UXO) dando quante più informazioni disponibili. L'EODINCREP va usato da parte di tutto il personale che segnala tale incidente e può essere usato per segnalare uno o più elementi apparentemente simili.</i>

TESTO		
PART 1 <i>PARTE 1</i>		
A	<p>1 Location details of the UXO: <i>Posizione dell'UXO:</i></p> <p>Map details: <i>Dettagli cartografici</i></p> <p>Map/Chart Series <i>Serie</i></p> <p>Map/Chart Suffix No <i>Suffisso n.</i></p> <p>Map/Chart Sheet No (2) <i>Foglio n.</i></p> <p>Map/Chart Edition No (2) <i>Edizione n.</i></p> <p>Geodetic Datum (2) <i>Dati Geodetici</i></p> <p>2 Location – relative to a known installation, building, landmark or prepared grid <i>Posizione – relativa a installazione conosciute, edifici, punti caratteristici o coordinate note.</i></p> <p>3 Ease of access: <i>Facilità di accesso</i></p> <p>A – On foot – from EASY/DIFFICULT/IMPOSSIBLE <i>A – A piedi – da FACILE/DIFFICILE/IMPOSSIBILE</i></p> <p>B – By light vehicle – from EASY/DIFFICULT/IMPOSSIBLE <i>B – con veicolo leggero – da FACILE/DIFFICILE/IMPOSSIBILE</i></p>	<p>(12 Chars) (12 Caratteri)</p> <p>(2 Figs) (2 Cifre)</p> <p>(14 Chars) (14 Caratteri)</p> <p>(6 Chars) (6 Caratteri)</p> <p>(25 Chars) (25 Caratteri)</p> <p>(50 Chars) (50 Caratteri)</p> <p>(10 Chars) (10 Caratteri)</p> <p>(10 Chars) (10 Caratteri)</p> <p>(10 Chars) (10 Caratteri)</p>
B	<p>UXO type/description: <i>Tipo/descrizione dell'UXO</i></p> <p>Confirms the type of UXO (3) <i>Conferma del tipo di UXO</i></p> <p>Unknown UXO details (4) <i>Dettagli di UXO sconosciuto</i></p> <p>Indication of chemical or biological (CB) agent hazard (5) <i>Indicazione di rischi chimici o biologici (CB)</i></p>	<p>(2 Figs) (2 Cifre)</p> <p>(200 Chars) (200 Caratteri)</p> <p>(2 Figs) (2 Cifre)</p>
C	<p>Quantity of UXOs <i>Quantità di UXO</i></p>	<p>(2 Figs) (2 Cifre)</p>
D	<p>Date-Time Group of attack/time of impact/time of laying <i>GDO dell'attacco/impatto/posizionamento</i></p>	<p>DTG (12 Chars) <i>GDO (12 Caratteri)</i></p>
E	<p>Effect on operations (6) <i>Effetto sulle operazioni</i></p>	<p>(2 Figs) (2 Cifre)</p>
F	<p>Evacuation/safety measures: <i>Evacuazione/misure di sicurezza:</i></p> <p>1 Confirms measures taken (7) <i>Conferma sulle misure adottate</i></p> <p>2 Measures taken at site – YES/NO (if YES they are to be specified) <i>Misure adottate presso il sito (se SI specificare)</i></p>	<p>(2 Figs) (2 Cifre)</p> <p>(50 Chars) (50 Caratteri)</p>

G		NBC Threat (8) <i>Minaccia NBC</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
H	1	Tactical information of value – enemy forces, friendly forces, hazards, etc. <i>Informazioni di valenza tattica – forze nemiche, forze amiche, rischi ecc.</i>	(200 Chars) (200 Caratteri)
	2	Point of contact (POC) details <i>Dettagli del punto di contatto</i> Name <i>Nome</i> Rank or appointment <i>Grado o incarico</i> Telephone/Fax No(s) (secure and insecure) <i>Numero/i di telefono/Fax (protetto e non protetto)</i> Radio frequencies/callsigns <i>Frequenze e nominativi radio</i>	(20 Chars) (20 Caratteri) (10 Chars) (10 Caratteri) (30 Chars) (30 Caratteri) (30 Chars) (30 Caratteri)
I		Rendezvous (RV) details for the Explosive Ordnance Reconnaissance (EOR)/ Explosive Ordnance Disposal (EOD) party: <i>Punto di incontro per la ricognizione EOD ed il nucleo EOD</i> Grid Ref <i>Coordinate</i> Route description <i>Descrizione dell'itinerario</i>	GR.(15 Chars) <i>Coord.(15 Caratteri)</i> (50 Chars) (50 Caratteri)

Notes:

Note:

- Users include Observation/Reconnaissance/Damage Assessment/Damage Repair/Chemical Detection/EOR and EOD Teams.

Gli utenti comprendono team di Osservazione/Ricognizione/Valutazione danni/Riparazione danni/Rilevazione Chimica, Ricognizione EOD e EOD

- Repeatable as necessary.

Ripetibile secondo necessità.

- Selected from:

Selezionato da:

<u>Code</u>	<u>Meaning</u>	<u>Code</u>	<u>Meaning</u>
<i>Codice</i>	<i>Significato</i>	<i>Codice</i>	<i>Significato</i>
01	Bombs <i>Bombe</i>	10	Anti-submarine weapons <i>Armi antisommersibile</i>
02	Grenades <i>Granate</i>	11	Sea mines <i>Mine navali</i>
03	Mines (land) <i>Mine (terrestri)</i>	12	Pyrotechnics <i>Artifizi</i>
04	Missiles <i>Missili</i>	13	Demolition equipment <i>Equipaggiamento da demolizione</i>
05	Mortars <i>Mortai</i>	14	Improvised explosive devices (IED) <i>Esplosivi di circostanza</i>
06	Projectiles <i>Proietti</i>	15	Miscellaneous <i>Varie</i>
07	Rockets <i>Razzi</i>	16	Fuzes <i>Spolette</i>
08	Submunitions <i>Submunizioni</i>	17	Containers and dispensers <i>Contenitori e dispenser</i>
09	Torpedoes <i>Siluri</i>	18	Unknown <i>Sconosciuto</i>

- UXO details are to be provided as accurately as possible using the following categories:

I dettagli sull'UXO dovranno essere forniti nella maniera più accurata possibile usando le seguenti categorie:

CODE <i>CODICE</i>	CONVENTIONAL UXO <i>UXO COVENZIONALE</i>	IED (IMPROVISED EXPLOSIVE DEVICE) <i>ESPLOSIVO DI CIRCOSTANZA</i>
01	Circumstances of discovery <i>Circostanze della scoperta</i>	Incident description <i>Descrizione dell'incidente</i>
02	Visibility of UXO <i>Visibilità dell'UXO</i>	DTG found <i>GDO del rinvenimento</i>

03	UXO appearance – shape and condition <i>Aspetto dell'UXO – forma e condizioni</i>	Appearance <i>Aspetto</i>
04	UXO dimensions – Length, width, diameter <i>Dimensioni dell'UXO – lunghezza, larghezza e diametro</i>	Size <i>Dimensioni</i>
05	Colours <i>Colori</i>	Are there any visible wires ? <i>Vi sono fili visibili ?</i>
06	Markings <i>Contrassegni</i>	What method of fastening has been used (where appropriate) <i>Metodo di fissaggio impiegato (dove appropriato)</i>
07	Conditions of UXO (rusted or leaking, new or old, broken or intact) <i>Condizioni dell'UXO (arrugginito o con perdite, nuovo o vecchio, danneggiato o intatto)</i>	If the IED is a suspected letter bomb state: <i>Se l'IED è una sospetta lettera bomba, specificare:</i> - Postmark <i>Bolli</i> - Is the recipient a likely target ? <i>Il destinatario è un possibile obiettivo ?</i> - Is IED bulky at one end ? <i>L'IED è rigonfio da una parte ?</i> - Envelope or package type/makeup <i>Tipo o confezionamento della busta o del pacco</i> - Why is it suspicious ? <i>Perché è sospetto</i>
08	For munitions under water add: <i>Per le munizioni sott'acqua aggiungere:</i> - Prevailing conditions <i>Condizioni generali</i> - Depth of UXO <i>Profondità dell'UXO</i> - How is UXO marked ? <i>Come è segnalato?</i>	Was any warning given ? <i>Sono stati ricevuti avvertimenti ?</i>
09		Are there secondary hazards ? <i>Vi sono rischi secondari ?</i>
10		Are there any witnesses available ? <i>Sono disponibili testimoni?</i>
11		Any other relevant information <i>Altre informazioni di rilievo</i>

5. Selected from:

Selezionato da:

<u>Code</u>	<u>Meaning</u>
<u>Codice</u>	<u>Significato</u>
01	No CB Hazard present <i>Nessun rischio CB</i>
02	A CB Hazard is present <i>Presenza di rischio CB</i>
03	Not known <i>Non noto</i>

6. Selected from:

Selezionato da:

<u>Code</u>	<u>Effect on Operations</u>
<u>Codice</u>	<u>Significato</u>
01	Nil <i>Nessuno</i>
02	Minor <i>Minore</i>
03	Severe <i>Severo</i>
04	Totally disrupted <i>Completamente sconvolte</i>

7. Selected from:

Selezionato da:

<u>Code</u>	<u>Meaning</u>
<u>Codice</u>	<u>Significato</u>
01	No evacuation ordered <i>Nessuna evacuazione disposta</i>
02	Evacuation in progress <i>Evacuazione in corso</i>
03	Evacuation complete <i>Evacuazione completata</i>

8. Selected from:

Selezionato da:

<u>Code</u>	<u>NBC State</u>
<u>Codice</u>	<u>Stato NBC</u>
01	Low <i>Basso</i>
02	Medium <i>Medio</i>
03	High <i>Alto</i>
04	Black <i>Nero</i>

HELICOPTER LANDING SITE REPORT
(HELLSREP)

SEGNALAZIONE DI ZAE

Purpose: Used to transmit helicopter landing site (LS) reports.

Scopo: *Trasmettere segnalazioni di ZAE*

TESTO			
		HELLSREP identifier (unit ID (e.g.SIC)) and unique report ID (e.g. date plus 3-digit serial no.) <i>Identificativo unità e identificativo rapporto unico.</i>	(12 Chars) (12 Caratteri)
		Map details: <i>Informazioni sulle carte geografiche</i> Map/Chart Series <i>Carta/serie n.</i> Map/Chart Suffix No <i>Carta/suffisso n.</i> Map/Chart Sheet No (1) <i>Carta/foglio n.</i> Map/Chart Edition No (1) <i>Carta/edizione n.</i> Geodetic Datum (1) <i>Dati geodetici</i>	(12 Chars) (12 Caratteri) (2 Figs) (2 Cifre) (14 Chars) (14 Caratteri) (6 Chars) (6 Caratteri) (25 Chars) (25 Caratteri)
A		Units of measure to be used throughout the HELLSREP (2) <i>Unità di misura da usare in tutto lo HELLSREP</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
B		Effective Date-Time Group (DTG) of reconnaissance (recce) completion <i>GDO effettivo del completamento della ricognizione</i>	DTG(12 Chars) <i>GDO(12 Caratteri)</i>
C	1 2 3 4	Grid Refs of LS extremities: (3) <i>Coordinate estremità ZAE</i> Grid Ref... <i>Coordinate</i> Grid Ref... Grid Ref... Grid Ref... Etc	GR (15 Chars) <i>Coord. (15 Caratteri)</i>
D		Orientation of the Long Axis of the LS (4) <i>Orientamento degli assi lunghi della ZAE</i>	(4 Figs) (4 Cifre)
E	1 2 3 4	Number/Size of LS as follows: <i>Numero/dimensioni della ZAE</i> Large <i>Larga</i> Medium <i>Media</i> Small <i>Piccola</i> As briefed <i>Come specificata</i>	(1 Fig) (1 Cifra) (1 Fig) (1 Cifra) (1 Fig) (1 Cifra) (1 Fig) (1 Cifra)
F		Method of deplanement (5) <i>Metodo di approccio</i>	(1 Fig) (1 Cifra)

G		LS surface conditions – reported in 3 parts as follows: <i>Condizioni della superficie della ZAE</i>	
	1	Classification (6) <i>Classificazione</i>	(1 Char) (1 Carattere)
	2	Description (7) <i>Descrizione</i>	(1 Char) (1 Carattere)
	3	Recirculate (8) <i>Circolazione</i>	(1 Char) (1 Carattere)
H		Direction: (4) <i>Direzione</i>	
	1	Approach <i>Avvicinamento</i>	(4 Figs) (4 Cifre)
	2	Exit <i>Scampo</i>	(4 Figs) (4 Cifre)
J		Wind details: (4) <i>Informazioni sul vento</i>	
	1	Direction (9) <i>Direzione</i>	(4 Figs) (4 Cifre)
	2	Speed <i>Velocità</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
K		Approach angle(s) (10) <i>Angoli di avvicinamento</i>	(4 Figs) (4 Cifre)
L		Pre-briefed location/recognition aids provided for any particular Armed Recce Team (ART): (10) ART.. <i>Posizioni/ausili per il riconoscimento fornito per qualsiasi particolari Team armati di ricognizione (ART)</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
	1	ART..	
	2	ART..	
	3	ART, etc	
M		Pre-briefed landing aids provided for any particular ART: (10) <i>Dettagli per l'atterraggio per qualsiasi ART</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
	1	ART...	
	2	ART...	
	3	ART, etc	
N		Cloud details: <i>Informazioni sulle nuvole</i>	
	1	Degree of cover, as a % <i>Grado di copertura in %</i>	(3 Figs) (3 Cifre)
	2	Estimated height (4) <i>Altezza situata</i>	(5 Figs) (5 Cifre)
P		Visibility/Temperature: (4) <i>Visibilità/temperatura</i>	
	1	Visibility <i>Visibilità</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
	2	Temperature <i>Temperatura</i>	(3 Figs) (3 Cifre)
Q		Enemy details: (11) <i>Informazione sul nemico</i>	
	1	Sighting No <i>Avvistamenti n.</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
	2	Grid Ref <i>Coordinate</i>	GR (15 Chars) <i>Coord. (15 Caratteri)</i>
	3	Estimated strength <i>Forza stimata</i>	(3 Figs) (3 Cifre)
	4	Weapons (12) <i>Armi</i>	(50 Chars) (50 Caratteri)
R		Grid Ref of the ART (10) <i>Coordinate dell'ART</i>	GR (15 Chars) <i>Coord. (15 Caratteri)</i>

S	Obstruction(s) in the direction(s) of helo approach/exit given in the order- Grid Ref, code (13) and height using the unit of measurement given at Serial A: (14) <i>Ostacoli nella direzione dell'eliavvicinamento/scampo fuori dell'ordine coordinate, codice e altezza usando l'unità di misura fornita nel para A</i>	
1	Grid Ref <i>Coordinate</i>	GR (15 Chars) <i>Coord. (15 Caratteri)</i>
2	Code <i>Codice</i>	(1 Chars) <i>(1 Caratteri)</i>
3	Height <i>Altezza</i>	(3 Figs) <i>(3 Cifre)</i>
T	Vehicle exit(s) (10) <i>Uscita/e velivoli</i>	GR (15 Chars) <i>Coord. (15 Caratteri)</i>
U	Restrictions on troop movements from LS (10) (15) <i>Restrizione sul movimento della truppa della ZAE</i>	(1 Fig) <i>(1 Cifra)</i>
V	Other remarks <i>Altre note</i>	(100 Chars) <i>(100 Caratteri)</i>

Notes:

1. Repeatable as necessary.

Da ripetere se necessario

2. Use ATP-38 code designators, as follows:

Usare i codici della ATP – 38 come segue:

<u>Code</u>	<u>Meaning</u>	<u>Code</u>	<u>Meaning</u>
<u>Codice</u>	<u>Significato</u>	<u>Codice</u>	<u>Significato</u>
1	Metres <i>Metri</i>	6	Kilometres per hour (KPH) <i>Chilometri orari (Km/h)</i>
2	Yards <i>Yarde</i>	7	Miles per hour (MPH) <i>Miglia orarie (MPH)</i>
3	Feet <i>Piedi</i>	8	Knots <i>Nodi</i>
4	Degrees Magnetic <i>Gradi magnetici</i>	9	Degrees Celsius <i>Gradi Celsius</i>
5	Mils <i>Millesimi</i>	10	Degrees Fahrenheit <i>Gradi Fahrenheit</i>

3. Prefixed by two (2) letter grid zone designators when there is any possibility of uncertainty about the part of the map used.

Accompagnato da due lettere designatori di di zona quando vi è possibilità di incertezza circa la parte di carta impiegata.

4. Using the units of measurement listed at Serial A.

Usare le unità di misura elencate al progressivo A.

5. Selected from:

Selezionato da :

<u>Code</u>	<u>Meaning</u>
<u>Codice</u>	<u>Significato</u>
1	Land <i>Terrestre</i>
2	Hover <i>Sospeso</i>
3	Rope <i>Fune</i>
4	Abseil or winch <i>Calato a mezzo corda doppia o argano</i>

6. Classification – coded as:

<u>Code</u>	<u>Meaning</u>
<u>Codice</u>	<u>Significato</u>

- W Firm – can support the helo and can be used by 2-wheel drive vehs and 4-wheel drive vehs and tlrs, unless heavy and continuous use is intended.
Solido – può sopportare gli elicotteri e può essere usata da veicoli e rimorchi a 2 e 4 ruote motrici, a meno di un uso pesante e continuo.
- X Moderate – can be used by 3 or 4 tons vehs which should be able to start from rest using 4 wheel drive.
Moderato – può essere usato da veicoli da 3 e 4 tonnellate con capacità di partenza da fermo usando le 4 ruote motrici

Y Soft – 4 wheel drive vehs cannot start from rest but might cross if already on the move.
Soffice – i veicoli a 4 ruote motrici non possono partire da fermo ma possono attraversarlo se già in movimento.

7. Description – coded as:

<u>Code</u>	<u>Meaning</u>
<u>Codice</u>	<u>Significato</u>
A	Sand <i>Sabbia</i>
B	Grass <i>Erba</i>
C	Scrub <i>Boscaglia</i>
D	Snow <i>Neve</i>
E	Ice <i>Ghiaccio</i>
F	Marsh <i>Palude</i>
G	Dust <i>Polvere</i>
H	Any other surface <i>Altri tipi di superficie</i>

8. Recirculate – indicates whether the surface will recirculate as a result of rotor downwash, using a simple Y = YES, N = NO code.

Ricircolazione – indicare qualora vi fosse sollevamento di polvere come risultato della rotazione del rotore, usando un semplice codice Y = SI, N = NO.

9. Direction given reported as the bearing from which the wind is coming.

Direzione fornita come direzione di provenienza del vento.

10. Repeatable as necessary where there is more than one approach angle/ART.

Ripetibile secondo necessità dove ci fossero più angoli di avvicinamento/ART.

11. Repeatable for each enemy position reported. Enemy sightings will normally be amplified using a INTSPOTREP.

Ripetibile per ogni posizione nemica riportata. Avvistamenti nemici verranno amplificati normalmente attraverso l'INTSPOTREP.

12. Reports weapons critical to the helo landing/deplanement.

Riporta armi critiche per l'eli-atterraggio/elisbarco.

13. Code selected from:

Codice selezionato tra:

<u>Code</u>	<u>Meaning</u>
<u>Codice</u>	<u>Significato</u>
A	Buildings <i>Edifici</i>
B	Trees <i>Alberi</i>
C	Poles <i>Pali</i>
D	Pylons and high tension wires <i>Piloni e cavi dell'alta tensione</i>
E	Others <i>Altri</i>

14. Repeatable for each obstacle.

Ripetibile per ciascun ostacolo, come necessario.

15. Selected from:

Selezionato tra:

<u>Code</u>	<u>Meaning</u>
<u>Codice</u>	<u>Significato</u>
1	Heavy restrictions <i>Pesanti restrizioni</i>
2	Moderate <i>Moderato</i>
3	Unrestricted <i>Senza restrizioni</i>

INCIDENT REPORT
(INCREP)

SEGNALAZIONE DI INCIDENTE

Purpose: To report any significant incident caused by terrorism, civil unrest, natural disaster or media activity (1).
Scopo: Segnalare ogni incidente rilevante causato da terrorismo, turbamenti dell'ordine pubblico, calamità naturali o attività dei media.

TESTO			
A		Incident type (2) <i>Tipo di incidente</i>	(4 Chars) (4 Caratteri)
B		Map Details <i>Dettagli cartografici</i>	
	1	Map/Chart Series <i>Serie</i>	(12 Chars) (12 Caratteri)
	2	Map/Chart Suffix <i>Suffisso n.</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
	3	Map/Chart Sheet No. (2) <i>Foglio n.</i>	(14 Chars) (14 Caratteri)
	4	Map/Chart Edition No. (2) <i>Edizione n.</i>	(6 Chars) (6 Caratteri)
	5	Geodetic Datum (2) <i>Dati geodetici</i>	(25 Chars) (25 Caratteri)
C		Source of information: <i>Fonte dell'informazione</i>	
	1	Evaluation <i>Valutazione</i>	(2 Chars) (2 Caratteri)
	2	Source type (4) <i>Tipo della fonte informativa</i>	(30 Chars) (30 Caratteri)
	3	Other details (as appropriate) <i>Altri dettagli (se necessario)</i>	(50 Chars) (50 Caratteri)
D		Date-Time Group (DTG) validity of source material <i>GDO di validità della sorgente</i>	DTG (12 Chars) GDO (12 Caratteri)
E		Location of incident: <i>Località dell'incidente:</i>	
	1	Grid/Ref /Georef <i>Coordinate</i>	GR (15 Chars) Cootrd (15 Caratteri)
	2	Description <i>Descrizione</i>	(100 Chars) (100 Caratteri)
F		Hostiles/Terrorists details, to include as appropriate/where known: <i>Dettagli sul personale ostile/terroristi, includendo, ove necessario/conosciuto</i>	(500 Chars) (500 Caratteri)
	1	Personnel involved <i>Personale coinvolto</i>	
	2	Organisation involved <i>Organizzazioni coinvolte</i>	
	3	Weapons/explosives/vehicles used <i>Armi/esplosivi/veicoli impiegati</i>	
	4	Direction of movement <i>Direzione di movimento</i>	
	5	Means of travel <i>Mezzi di trasporto</i>	
G		Outline of events – a brief text description of the incident, damage caused and the effects on operations <i>Sviluppo dell'evento, breve descrizione dell'incidente, del danno causato e dell'effetto sulle operazioni</i>	(500 Chars) (500 Caratteri)

H		Own casualties <i>Vittime proprie</i>	
	1	Dead <i>Morti</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
	2	Wounded/injured <i>Feriti</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
I		Hostile/Terrorist casualties <i>Vittime ostili/terroristi</i>	
	1	Dead <i>Morti</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
	2	Wounded/injured <i>Feriti</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
J		Civilian casualties <i>Vittime civili</i>	
	1	Dead <i>Morti</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
	2	Wounded/injured <i>Feriti</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
K		Arrest details: (5) <i>Dettagli sugli arresti:</i>	
	1	Name <i>Generalità</i>	(20 Chars) (20 Caratteri)
	2	Age <i>Età</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
	3	Sex <i>Sesso</i>	(1 Char) (1 Carattere)
	4	ID card number (military/civilian) <i>Carta di identità (militare/civile)</i>	(20 Chars) (20 Caratteri)
	5	Address <i>Indirizzo</i>	(100 Chars) (100 Caratteri)
	6	Reason for arrest <i>Motivo dell'arresto</i>	(100 Chars) (100 Caratteri)
	7	DTG of arrest <i>GDO dell'arresto</i>	DTG (12 Chars) GDO (12 Caratteri)
	8	Place of arrest <i>Località dell'arresto</i>	(20 Chars) (20 Caratteri)
9	Remarks <i>Note</i>	(100 Chars) (100 Caratteri)	

Notes:

1. The INCREP is an "As Required" suited to Peace Support Operations (PSOs); as such it is unlikely to be called for in High Intensity Conflict (HIC) Operations.

L'INCREP è un rapporto attagliato per le PSO; come tale, difficilmente sarà impiegato in Conflitti ad alta intensità..

2. Defines the type of incident using the appropriate data code selected from:

Definisce il tipo di incidente usando appropriati codici presi da:

Terrorism

Civil unrest

Terrorismo

Disordini

Type/Data Code

Type/Data Code

Codice tipo/data

Codice tipo/data

Bombing

Riot

CR

Attentati

Sommossa

- Deliberate TBD

Civil disobedience CD

- *Deliberate*

Disobbedienza civile

- Proxy TBPR

- *Su commissione*

- Postal TBPO

- *Postale*

Shooting:

Sparatoria:

- Ambush TSAM
- *Imboscata*
- Assassin TSAS
- *Assassinio*
- Random TSRA
- *Casuale*
- Sniper TSSN
- *Cacchinaggio*

High-jack THIJ Strike CST
Dirottamento *Sciopero*
Hostage taking THOS Picketing CPIC
Presa di ostaggi *Picchettaggio*
Murder TMUR Establishing CNOG
Omicidio no-go areas
Creazione di
aree interdette

Intimidation TINT

Intimidazione

Natural Disaster

Calamità Naturali

Type/Data Code

Codice tipo/data

Drought NDR

Siccità

Earthquake NEQ

Terremoto

Famine NFA

Carestia

Pestilence NPE

Epidemia

Disease NDIS

Malattie

Flood NFLD

Inondazione

Typhoon NTPP

Tifone

Media attention

Attenzione dei media

Type/Data Code

Codice tipo/data

Local MAL

Locale

National MAN

Nazionale

Internazionale MAI

3. Repeatable as necessary.

Da ripetere se necessario.

4. Source type selected from:

Fonte da selezionare da:

Information Source
Government Agency <i>Fonte d'informazione</i>
Informer <i>Informer</i>
Police <i>Polizia</i>
Media <i>Media</i>
Military Intelligence <i>Informazioni Militari</i>
Other – state source <i>Altri – definire la fonte</i>

5. Repeatable – KA, KB, KC, etc, for each person arrested.

Ripetibile – KA, KB, KC ecc...per ogni persona arrestata.

PATROL REPORT
(PTLREP)

RAPPORTO DI PATTUGLIA

Purpose: Used to provide information following patrol activity.
Scopo: Usato per fornire informazioni a seguito di attività di pattuglia

TESTO			
A		Patrol designation <i>Designatore della pattuglia</i>	(10 Chars)
	1	Callsign (C/S) or nickname <i>Nominativo radio/Soprannome</i>	(10 Caratteri)
	2	Parent unit/sub-unit <i>Unità di appartenenza</i>	(20 Chars) (20 Caratteri)
B		Patrol leader <i>Comandante della pattuglia</i>	(30 Chars) (30 Caratteri)
C		Patrol size <i>Entità della pattuglia</i>	(30 Chars) (30 Caratteri)
D		Composition of patrol <i>Composizione della pattuglia</i>	(200 Chars) (200 Caratteri)
E		Task / Mission <i>Compito / Missione</i>	(200 Chars) (200 Caratteri)
F		Departure Date-Time Group (DTG) <i>GDO di partenza</i>	DTG (12 Chars) <i>GDO (12 Caratteri)</i>
G		Return DTG <i>GDO di rientro</i>	DTG (12 Chars) <i>GDO (12 Caratteri)</i>
H		Routes out and in (1) <i>Itinerario di deflusso/afflusso</i>	(300 Chars) (300 Caratteri)
I		Terrain <i>Terreno</i>	(100 Chars) (100 Caratteri)
J		Enemy (En)/Opposing forces (OPFOR) <i>Nemico/Forze contrapposte</i>	
	1	Location <i>Dislocazione</i>	GR.(10 Chars) <i>Coord.(10 Caratteri)</i>
	2	Time activity observed <i>Orario di osservazione dell'attività</i>	DTG (12 Chars) <i>GDO (12 Caratteri)</i>
	3	Strength <i>Forza</i>	(10 Chars) (10 Caratteri)
	4	Activity/Attitude <i>Attività/Atteggiamento</i>	(100 Chars) (100 Caratteri)
	5	Weapons (wpns) and equipment (eqpt) <i>Armamento ed equipaggiamenti</i>	(100 Chars) (100 Caratteri)
	6	Disposition <i>Disposizione</i>	(100 Chars) (100 Caratteri)
	7	Intention <i>Intenzioni</i>	(100 Chars) (100 Caratteri)
	8	Additional observation <i>Osservazioni aggiuntive</i>	(100 Chars) (100 Caratteri)
	9	Command Post(s) (CPs) identified <i>PC identificati</i>	(100 Chars) (100 Caratteri)
K		Map correction <i>Correzione della mappa</i>	(400 Chars) (400 Caratteri)
L		Miscellaneous information (including NBC, water points, helicopter landing strips (HLS), airstrips, civil population) <i>Informazioni varie (incluso NBC, punti idrici, Zone Atterraggio Elicotteri (ZAE), piste di atterraggio per aerei, popolazione civile)</i>	(400 Chars) (400 Caratteri)
M		Results of encounters with the en/OPFOR <i>Risultati degli incontri con il nemico/forze contrapposte</i>	(400 Chars) (400 Caratteri)

N		Condition of patrol <i>Condizioni della pattuglia</i>	
	1	Wounded <i>Feriti</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
	2	Killed in action (KIA) <i>Caduti in combattimento</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
	3	Missing <i>Dispersi</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
	4	Captured <i>Prigionieri</i>	(2 Figs) (2 Cifre)
O		Conclusions and recommendations <i>Conclusioni e raccomandazioni</i>	(500 Chars) (500 Caratteri)
P		Identification (ID) of debriefer <i>Identificazione di colui che effettua il debriefing</i>	(30 Chars) (30 Caratteri)
Q		Additional remarks by interrogator <i>Punti aggiuntivi dell'interrogatore</i>	(100 Chars) (100 Caratteri)
R		Commander's assessment <i>Valutazione del Comandante</i>	(500 Chars) (500 Caratteri)

Notes:

Note:

1. Including dropping off points (DOPs) and pick-up points
Inclusi punto di sbarco e di recupero

Affardellamento zaino



